

L'economista raccoglie l'invito di Mattarella. Da oggi al via le consultazioni

# Draghi accetta la sfida

*"La consapevolezza delle emergenze richiede risposte all'altezza della situazione"*

*Per la politica italiana è un nuovo punto e a capo... è finita la ricreazione*

di Alberto Sava

E' la fine indecorosa di una classe dirigente, di partiti e leaders allo sbando, caduti miseramente dinanzi ad una tempesta che, come aggravante, a reti unificate e per un lunghissimo anno, avevano assicurato di saper governare. Il dramma politico e storico fa pensare alle macerie del '93, e come allora deve intervenire un banchiere a salvare l'Italia: oggi Mario Draghi al posto di Carlo Azeglio Ciampi. Se Super Mario avrà i numeri in Parlamento lo vedremo, come vedremo chi avrà il coraggio di tirarsi indietro. Ma qualche numero, nel discorso più diretto e meno democristiano della storia italiana, lo ha fornito ieri il Presidente della Repubblica, l'ultimo grande democristiano sopravvissuto, per evitare che il suo fosse scambiato per il sermone un po' soporifero di fine d'anno. Dopo le elezioni politiche ci vollero quattro mesi per formare il governo nel 2013, cinque nel 2018. In mezzo alla pandemia, alla campagna vaccinale al Recovery Plan, alla crisi economica! Lo schiaffo finale ai grandi sconfitti della ex maggioranza, per intenderci quelli del Conte ter o elezioni. Un modo per dire: ci fate o ci siete? Gli Italiani dinanzi alla televisione a reti unificate sono certamente scattati in piedi in un fragoroso e liberatorio applauso al

Presidente Mattarella. Ed eccoli i protagonisti della Caporetto giallorossa: il premier Conte, che, appena insediato Biden alla Casa Bianca, ha dovuto pagare l'endorsement di Trump e del suo 'Giuseppi', unitamente al suo 'grande fratello' Rocco Casalino, che giocando, male, al piccolo Richelieu, gli ha impedito di darsi un profilo più alto. Ed ancora, Nicola Zingaretti, il segretario PD che non ha mai potuto o saputo dettare la linea della sua segreteria, anche perché i gruppi parlamentari erano figli della segreteria Renzi, lo 'stratega' Goffredo Bettini che conosce solo le triangolazioni romane: troppo poco

durante una crisi mondiale. Dovevano capirlo subito dalle sue parti quando, in pieno lockdown, e con una tragedia universale in corso, fu l'unico politico sul pianeta cui venne in mente di creare una corrente. Infine, ci sono Massimo D'Alema, ma a lui 'qualcosina' è riuscita, e Pier Luigi Bersani, che invece ha finito la benzina sempre ad un passo dal traguardo, insomma gli arcinemici di Renzi. Ma è anche la fine di un circo. Quello mediatico che per mesi, dalla primavera inoltrata, abbagliato a reti unificate dagli allestimenti scenici da war room messi in piedi con l'abilità degli scenografi del Grande Fratello,

non hanno mai evidenziato che tenere un popolo tappato dentro casa non poteva e non doveva essere l'unica soluzione, che nessun paese al mondo avrebbe potuto resistere fisicamente immobilizzato per un anno, senza regolare, anche in maniera pignola e stringente, ogni singolo aspetto della vita quotidiana, ma che fosse comunque vita. L'esercito dei pugili suonati è fittissimo. Ovviamente il M5S, Di Maio, Dibba, Crimi e tutto il cucuzzaro, rischiano l'esplosione, e meriterebbero un articolo a parte. I vincitori sono inequivocabilmente Renzi, che da almeno sette mesi sosteneva che l'alleanza Pd-

Cinque Stelle-Conte faceva acqua da tutte le parti e che ben quattro, dicasi quattro, scostamenti di bilancio non potevano essere buttati dalla finestra in manette e banchi a rotelle, Berlusconi per mano di Tajani, Giorgetti e mezzo Pd. Hanno buttato giù il bersaglio grosso: Conte. Ma anche loro, da oggi, si muoveranno in una terra nuova.



servizio a pagina 3

## Lungomare avanti tutta

*Marina di Cerveteri: proseguono i lavori. Fine cantiere prima dell'estate*



Il Lungomare dei Navigatori Etruschi pronto a cambiare volto. Sono infatti ripartiti la scorsa settimana i lavori per il completamento dell'opera. Ad annunciarlo la scorsa settimana a Cambia il Mondo era stato il neo assessore ai Lavori Pubblici di Cerveteri, Matteo Luchetti (nella foto il Lungomare come sarà).

servizio a pagina 15

## Fuoco e fiamme in cella a Rebibbia

*Sfiorata la tragedia nel carcere romano. Intossicati sette poliziotti penitenziari*

Si è sfiorata la tragedia, questo pomeriggio, nel carcere di Rebibbia a Roma. "Colpa e conseguenza della protesta sconsiderata e incomprensibile di un detenuto che ha appiccato un incendio nella cella dov'era ristretto, dando fuoco a tutto quello che vi era all'interno", spiega Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo

Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo della Categoria. "Oggi al Reparto G12 un detenuto senegalese psichiatrico ha appiccato il fuoco alla sua cella. Sono stati necessari estintori e manichetta per domare le fiamme, che hanno raso al suolo la stanza e riempito di denso e acre fumo tutto il piano terra".

servizio a pagina 9



### Ladispoli

Trasporto animali  
 Multe per 30mila euro  
 dalla Polizia Stradale

La Polizia Stradale di Ladispoli, in collaborazione con i medici Veterinari della Asl Rm4, hanno controllato i mezzi adibiti al trasporto di animali vivi contestando 22 sanzioni, riguardanti pratiche di trasporto, irregolarità documentali e mancanza di autorizzazioni, per un totale di circa 30.000 euro e fermo amministrativo per un mezzo.

### Roma

Fermata dai Cc  
 con la cocaina  
 e la "droga  
 dello stupro"

servizio a pagina 11

### Civitavecchia

Covid e Scuola  
 campagna screening  
 anche al personale

servizio a pagina 14

### PROTEZIONE DATI PERSONALI

TikTok misure  
 per bloccare  
 l'accesso libero  
 agli under 13

Tik Tok adatterà misure per bloccare l'accesso agli utenti minori di 13 anni e valuterà l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale per la verifica dell'età. Inoltre, lancerà una campagna informativa per sensibilizzare genitori e figli. E' quanto ha comunicato la piattaforma di video sharing al Garante della protezione dei dati personali, dopo il provvedimento di blocco imposto nei giorni scorsi dall'Autorità. L'Autorità si è, in ogni caso, riservata di verificare l'effettiva efficacia delle misure annunciate. A partire dal 9 febbraio TikTok bloccherà tutti gli utenti italiani e chiederà di indicare di nuovo la data di nascita prima di continuare ad utilizzare l'app. L'utente al di sotto dei 13 anni verrà rimosso.

# La campagna vaccinale di Forza Italia

*Berlusconi: "E' da oltre un mese che l'Italia è sostanzialmente priva di una guida"*

Forza Italia ha elaborato un piano per la distribuzione dei vaccini che prevede la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione entro il 2021. Lo anticipa il leader forzista Silvio Berlusconi in un intervento sul Giornale. "Mi pare - scrive - che la politica non se ne preoccupi ma, mentre scorrono interminabili le liturgie di una crisi di governo prima annunciata, poi congelata, infine formalizzata con le dimissioni del governo Conte, è da oltre un mese che l'Italia è sostanzialmente priva di una guida. Questo sarebbe grave in periodi normali, è del tutto inaccettabile nel pieno della peggiore emergenza della storia repubblicana. Ancora una volta la classe dirigente si dimostra lontana dalle esigenze dei cittadini e delle categorie produttive". "La campagna vaccinale - osserva Berlusconi - dovrebbe essere dunque la prima preoccupazione di

chi guida il Paese. Altre nazioni, come Israele, stanno dimostrando che è possibile arrivare in poche settimane a coprire una quota significativa della popolazione. Da noi c'è scarsa chiarezza, ci sono notizie e previsioni contraddittorie, si stimano tempi davvero inaccettabili per giungere ad una copertura adeguata della popolazione". Quindi "ci siamo messi al lavoro e sono orgoglioso di dire che su iniziativa di Antonio Tajani i nostri tecnici e i nostri esperti, guidati da Andrea Mandelli, responsabile per la sanità di Forza Italia, hanno elaborato un piano serio e credibile, al quale hanno concorso i nostri parlamentari più competenti in materia". "Il piano, che presenteremo in una conferenza stampa e che mettiamo a disposizione non di questo o quel governo ma del Paese - sottolinea - indica con chiarezza le priorità, i criteri di

distribuzione, le strutture e il personale necessario per arrivare ad una copertura adeguata della popolazione in tempi certi e accettabili. In sintesi il nostro piano prevede la vaccinazione almeno dell'80% della popolazione oltre i 18 anni entro il 2021, riservando i punti vaccinali, nei quali somministrare i vaccini Pfizer e Moderna, agli anziani, alle categorie a rischio, ai soggetti fragili e ai disabili - prevedendo naturalmente anche la somministrazione domiciliare per chi abbia difficoltà a muoversi - e utilizzando invece la rete dei medici di medicina generale, dei farmacisti - con la supervisione di un medico - e dei medici del lavoro nelle aziende per la somministrazione del vaccino AstraZeneca e degli altri in futuro disponibili all'universo della popolazione". "Tutto questo - assicura Berlusconi - secondo un ordine preciso e chiaro di prio-

rità reso noto in partenza, che tenga conto del livello di rischio. Prevediamo l'utilizzo di una app e di un numero verde, oltre che dei mezzi tradizionali, per avvisare i cittadini del loro turno vaccinale e per prenotare la somministrazione. Abbiamo stimato che reclutando fin d'ora gli operatori sanitari da dedicare alla campagna vaccinale sarebbe possibile l'effettuazione di 500.000 vaccinazioni al giorno. Ciò significa, tenendo conto degli inevitabili rallentamenti, avere raggiunto l'intera popolazione italiana in 7/8 mesi a partire da aprile, quando le dosi previste di vaccino dovrebbero essere tutte disponibili". "Naturalmente - osserva Berlusconi - è indispensabile affiancare a tutto questo una grande campagna di informazione e di sensibilizzazione, anche per superare le resistenze e i pregiudizi che sono stati irresponsabilmente diffusi in ordine all'efficacia e alla sicurezza dei vaccini. Va tutelato certamente il principio di volontarietà della scelta, anche se è necessario prevedere l'obbligo vaccinale per l'esercizio di alcune professioni, per esempio in ambito sanitario, dove è particolarmente alto il rischio sia di ammalarsi, sia di contagiare il paziente". "Infine - conclude il Cavaliere - si tratta di investire risorse per il monitoraggio epidemiologico e per la ricerca medica,



con l'obiettivo non solo della definizione di terapie adeguate e praticabili (per esempio terapie geniche e quelle basate su anticorpi monoclonali) ma anche in futuro per realizzare una produzione nazionale, su licenza, dei principali vaccini, settore nel quale l'Italia vanta una consolidata tradizione. Questo considerando anche l'ipotesi, piuttosto probabile, che il vaccino anti-Covid possa diventare un evento da ripetere negli anni successivi".

**Giorgio Palù (Aifa): "Attualmente abbiamo 6 anticorpi in fase finale della sperimentazione o già autori**



*"Gli anticorpi monoclonali hanno un chiaro e definito meccanismo d'azione contro il virus"*

uso in emergenza degli anticorpi monoclonali: "Gli anticorpi hanno un chiaro e definito meccanismo d'azione contro il virus perché bloccano il suo ingresso nella cellula in modo molto potente. L'effetto finale di questo stop è la neutralizzazione dell'infettività del Sars-CoV-2. È un razionale scientifico provato da numerosi studi pubblicati su riviste prestigiose come Nature, Cell e Science. Tra gli enti che hanno investito sulla ricerca in questo campo troviamo università famose e istituzioni di altissimo livello. E infatti attualmente abbiamo 6 anticorpi in fase finale della sperimentazione o già autorizzati tra i quali il cosiddetto Trump Cocktail. Molti altri sono in fase 2,56 in studio preclinico e altri 60 in fase di discovery". Lo dice Giorgio Palù, presidente dell'Aifa, in una intervista al Corriere della sera. Si riduce il rischio di ricovero,

spiega, "del 72-83%, per alcuni di essi se dati nella fase iniziale della malattia, a 72 ore dalla comparsa dei sintomi, quando la carica virale è massima, altrimenti sono inutili. Alcuni hanno mostrato una protezione del 70% da mortalità e/o ricovero. Sono un salvavita. È assolutamente ragionevole valutare anche da noi, come hanno fatto altri Paesi (Usa, Canada Germania, Israele e Ungheria) un provvedimento d'urgenza che autorizzi la temporanea distribuzione dei monoclonali per i quali al momento non è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte di Ema, l'agenzia europea. Il contributo giornaliero di vite umane pagato ancora oggi dall'Italia e la difficoltà di intravedere la possibilità di ottenere l'immunità di gregge con la somministrazione di vaccini spinge a considerare un approccio integrato di prevenzione e tera-

pie efficaci". Un'infusione costa dai 1.000 ai 2.000 euro. Una spesa giustificata? "Basta un'unica somministrazione di anticorpi monoclonali. Risparmieremo sulle spese ospedaliere. Un ricovero ordinario costa oltre 1.000 euro al giorno, un posto in rianimazione cinque volte di più. La vita umana non ha prezzo. Inoltre questi farmaci agiscono sulla carica virale e rendono chi li riceve incapace di infettare. Potrebbero essere prescritti ai pazienti che, per età o presenza di altre malattie, sono più esposti al rischio di progressione dell'infezione. Preferibilmente a quelli con sintomi lievi-moderati che vengono seguiti a domicilio. Si eviterebbero così tanti ricoveri", spiega Palù. Quanto agli effetti collaterali, osserva: "Sono farmaci con un profilo di sicurezza eccellente. Il rischio di effetti collaterali gravi è praticamente sovrapponibile al placebo".

**L'immunologa bocchia il vaccino realizzato in collaborazione con l'Università di Oxford**

*Antonella Viola: "Rinuncerei del tutto al vaccino AstraZeneca, meglio Sputnik"*

"Rinuncerei del tutto al vaccino di AstraZeneca". Lo afferma in una intervista al Fatto quotidiano l'immunologa Antonella Viola bocciando il vaccino realizzato in collaborazione con Oxford e la Irbm di Pomezia. "Anzi penso che l'introduzione di questo farmaco danneggerà la campagna vaccinale", aggiunge. Quelli di AstraZeneca, osserva, "hanno avuto una comunicazione non corretta con annunci non supportati dai fatti, hanno commesso errori nei trial clinici, hanno prodotto un siero con efficacia limita-

ta, non hanno presentato dati sufficienti per le persone con più di 55 anni...mentre gli altri, Pfizer Biontech e Moderna su tutti, hanno lavorato bene. In questo momento abbiamo due vaccini che sono vicini a un'efficacia del 95%, che possono essere rimodulati in breve tempo rispetto alle varianti del coronavirus SarsCov2, bisogna puntare su quelli. Senza fretta, senza correre, perché non è il contatore dei vaccinati ad essere importante ma la possibilità di raggiungere l'immunità di gregge nel più breve tempo



possibile. E AstraZeneca questo obiettivo lo mette a rischio con la sua bassa efficacia, 60%. Se proprio si deve introdurre altri vaccini perché non può esserci una produzione sufficiente di Pfizer e Moderna allora punterei sul russo Sputnik e quando sarà approvato sull'altro americano, Johnson&Johnson, che ha un'efficacia sopra il 70% sul SarsCov2 non mutato, ma ha il vantaggio di essere monodose almeno. Così potremmo raggiungere l'immunità di gregge entro la fine del 2021".



## Mario Draghi presidente incaricato, ha accettato con riserva Crisi: partiti al bivio, decidere in fretta!

di Alberto Sava

La chiamata del Colle ha subito convinto i mercati. La Borsa di Milano aveva aperto in forte rialzo nell'attesa dell'incontro con il presidente della Repubblica. Lo spread è sceso a 107 punti dai 116 della chiusura di martedì. La notizia dell'incarico a Mario Draghi è rimbalzata in tutto il mondo occidentale: da The Wall Street Journal al New York Times allo spagnolo El País. Emblematico il titolo da Parigi del quotidiano Le Monde: "In Italia Mario Draghi alla riscossa per trovare una soluzione alla crisi politica". "Il Presidente Mattarella ha ricevuto al Quirinale il professor Mario Draghi al quale ha conferito l'incarico di formare un nuovo governo. "Ringrazio il presidente della Repubblica per la fiducia che mi ha voluto accordare. È un momento difficile", ha detto l'ex presidente della BCE dopo l'incontro al Quirinale. I tempi sono strettissimi, la prima conferma è arrivata da un'inedita, quanto irrituale, visita di Draghi a Palazzo Chigi, dove ha incontrato Giuseppe Conte per oltre due ore. In passato il presidente incaricato ed il premier dimissionario si sono sempre incontrati alla conclusione del giro di consultazioni. Sempre nella giornata di ieri si è concluso il protocollo degli incontri con i presidenti della Camere, preamboli che introducono la fase delle consultazioni. La "soluzione Draghi" indicata dal Capo dello Stato, Mattarella ha "spaccato" il fronte rossogiallo. Il Pd ha mollato Conte ed ha aperto. "Siamo pronti al confronto per garantire l'affermazione del bene comune del Paese", ha fatto sapere il segretario dem, Zingaretti.

Franceschini in una intervista si è spinto oltre invitando Cinquestelle ad appoggiare Draghi. "Mi ricordo l'esperienza Monti: una grande personalità è - dice Orlando - un punto di partenza importante ma non è una questione risolutiva se non si forma una maggioranza che sia in grado di accompagnare un processo politico". Il fatto è che il Movimento 5 stelle si è posizionato sul fronte del no. È stato, raccontano fonti parlamentari pentastellati, direttamente Grillo a dettare la linea. Contro l'establishment", per dirla alla Toninelli. Contro "l'apostolo delle élite", per dirla alla Di Battista. Ma il concetto è lo stesso: "La fiducia ad un governo tecnico non si vota". L'obiettivo è quello di difendere il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, puntare alle elezioni con il giurista pugliese a capo di una lista agganciata a M5S. "Non diremo mai sì a Draghi", taglia corto pure un senatore. Ed è proprio a palazzo Madama che è più nutrito il fronte di chi è intenzionato alle barricate. La prospettiva è quella di non votare la fiducia al governo, Draghi se fosse incaricato premier dal Capo dello Stato e non avere il consenso del Parlamento potrebbe andare avanti fino a portare il Paese alle urne. Il tempo di preparare e presentare il 'Recovery plan' in Europa e di portare a termine il piano dei vaccini. Di Maio è silenzioso, c'è un'ala pentastellata che sarebbe orientata a rispondere favorevolmente al Capo dello Stato. Questa mattina ore di decantazione e nel pomeriggio di oggi il presidente incaricato entra nel vivo di questa nuova fase, che ha archiviato quella dei governi colorati giallo-verde e giallo-rosso. Da parte di Renzi il semaforo verde è sconta-

to. Nella maggioranza c'è poi già chi si proietta ad ipotizzare un passaggio veloce a palazzo Chigi dell'ex numero uno della Bce con prospettiva Quirinale quando si dovrà trovare un sostituto di Mattarella che oggi ha formalizzato il no al bis al Colle. Al momento sulla carta un governo Draghi, quindi, avrebbe i voti del Pd e di Italia viva, probabilmente quelli di Forza Italia mentre Salvini sembra aprire, "decideremo senza pregiudizi" facendo sapere che un esecutivo tecnico avrà i consensi del partito di via Bellerio "se Draghi fa sue le nostre proposte per rilanciare il Paese". "Chunque - ha sottolineato il 'Capitano' della Lega - voglia governare questo Paese se vuole avere il nostro consenso si deve impegnare a condividere la road map che da tempo indichiamo. La premessa, però, è che "bisogna subito fissare la data delle elezioni per serietà". Dunque un sì ad un governo a tempo. E anche Fratelli d'Italia, chiedendo le urne, mostra un atteggiamento comunque determinato. "Per noi esiste solo la strada delle elezioni, fatevene una ragione, afferma stringente Meloni". Forza Italia, pur chiedendo che tutto il centrodestra si confronti sull'opzione Draghi, è propensa a dare il via libera. Queste le posizioni sul tavolo nella fase in cui il presidente incaricato Draghi avvia le consultazioni con le forze parlamentari e sociali. La politica esce penalizzata senza ritorno. La conferma è nelle risposte che decine e decine di deputati e senatori, i quali hanno rilasciato dichiarazioni infarcite dei soliti tatticismi da balletto sul baratro, come se Conte fosse ancora in carica e nulla fosse accaduto. Invece è successo di tutto ed è già cambiato tutto.

Il leader della Lega Matteo Salvini commenta la nomina di Mario Draghi  
"Il problema non è il nome ma cosa farà"

"Il problema, non è il nome della persona. E io l'ho anche detto a questa persona. Il punto è che cosa vuole fare e con chi". Lo dice il leader della Lega, Matteo Salvini, in una intervista al Corriere della Sera a proposito della convocazione di Mario Draghi oggi al Quirinale da parte del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Noi - spiega Salvini - abbiamo cinque priorità. E su queste decideremo. Come le dicevo, il punto non è il nome della persona. È lui che ci deve dire che cosa intende fare. Per noi, si possono approvare rapidamente i decreti su queste priorità, e poi andare al voto a maggio o giugno. Entro l'11 aprile si può concludere il lavoro di approvazione delle misure urgenti per il Paese". "Per prima cosa - sottolinea - un impegno a non aumentare in alcun modo le tasse. No alla patrimoniale, no agli aumenti dell'Imu. Chunque voglia governare con la Lega, si chiami Draghi, Cartabia o Cottarelli, deve saperlo. E flat tax al 15 per cento e pace fiscale sulle cartelle esattoriali. Le parole chiave sono lavoro, tasse e pensioni. No assoluto alla fine di quota cento. Qui rischiano di saltare due milioni di posti di lavoro, non si può pensare di tornare alla



Fomero. Un piano di apertura dei cantieri e un piano di rilancio delle infrastrutture che noi abbiamo dettagliato nel nostro Recovery plan. Infine, non per ultimo, un serio piano salute. Con Domenico Arcuri che va a raccogliere le margherite e della salute si occupano persone valide". "Qui si sono perse tre settimane, i ministri di Renzi si sono dimessi il 13 gennaio. Significa che nel mezzo della pandemia abbiamo perso tre settimane per colpa di Conte e Renzi. In secondo luogo, il centrodestra si muoverà compatto, siamo già d'accordo. Non andremo in ordine sparso e sceglieremo il meglio per gli italiani. Ma sia chiaro che per ragionare con chiunque, non firmeremo una cambiale in bianco. Se qualcuno non è d'accordo, amici come prima. E poi, ci vorrebbe un termine. Io vorrei festeggiare il primo maggio con un governo che lavora per cinque anni". "Io temo - sottolinea Salvini - che qualcuno abbia fornito dati non corretti al presidente della Repubblica. Mi riferisco alla possibilità di un aumento dei contagi in occasione delle elezioni. In Portogallo, l'ultimo Paese andato al voto, il 24 gennaio giorno delle elezioni i nuovi contagiati erano 11.721. Una settimana dopo, i contagiati erano circa la metà, 5.805 persone. E anche la Romania è andata alle urne senza aumenti. Ma c'è anche un altro argomento forte... Il governo ha fissato le elezioni in Calabria l'11 aprile, la domenica dopo Pasqua. O c'è qualcuno che ha deciso di condannare a morte il popolo calabrese, o non mi spiego... Peraltro andranno al voto anche 1.300 Comuni tra cui cittadine come Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna... Saranno chiamati alle urne 20 milioni di italiani. Se possono essere 20 milioni, io credo possano essere anche sessanta. Ricordo che nessuno vieta che a Camere sciolte il Parlamento possa approvare dei decreti".

## Romano Prodi: "Draghi saprà proteggere il paese"

"Credo che dobbiamo apprezzare tutti la scelta del presidente Mattarella. Spiegata agli italiani con un discorso che ha messo in luce la drammatica situazione in cui versa il Paese e ha saputo indicare la soluzione di più alto profilo che era a sua disposizione". Lo dice l'ex premier Romano Prodi in una intervista alla Stampa. Il professore racconta il suo primo incontro con Mario Draghi: "È successo quasi cinquant'anni fa, 48 per la precisione. Eravamo a Boston, lui al Mit e io ad Harvard. Sono molto contento per lui. È una indicazione importante. Mattarella ha fatto quel che in questi casi fanno le cariche istituzionali: ha analizzato una situazione certamente non semplice, ha scelto per il meglio del Paese e ha saputo spiegare agli italiani le ragioni della strada indicata. Non è stata solo una decisione difficile ma è anche stata compiuta con la capacità di illustrar-

ne i motivi agli italiani. A Mattarella va riconosciuto un notevole spirito didattico, comunicativo, una particolare abilità didattica". "Sono convinto - dice Prodi - che la scelta del nome di Draghi sia quella che proteggerà meglio il Paese in questo momento particolarmente difficile. Penso che la situazione dell'Italia sia purtroppo sotto gli occhi di tutti. E che in un momento tanto delicato sia indispensabile cercare di rassicurare l'Europa sulla credibilità del nostro sistema. Un passaggio non secondario perché sarà molto importante il giudizio dei nostri partner europei sulle scelte che faremo utilizzando il Recovery fund". Questa crisi, sottolinea, "dimostra, purtroppo ancora una volta, che le strade tradizionali della nostra politica sono fallite. Un fallimento grave, nato dai personalismi, dai veti incrociati, dal prevalere delle logiche individuali sul bene

collettivo. Questa è stata una delle pagine più brutte della storia recente della politica italiana. Quello che si è visto in questi giorni non è stato certamente uno spettacolo decoroso. Ma anche le strade della politica sono talvolta imprevedibili. La scelta di una grande persona sembra l'esito più impreveduto e positivo di un percorso che era stato assai accidentato e che non lasciava prevedere nulla di buono". Il governo Draghi "innanzitutto dovrà risollevare l'Italia da una situazione di drammatica emergenza sanitaria, economica e sociale. Per questo mi pare che Mattarella abbia individuato la soluzione ideale per contrastare questa deriva. Io penso che questa sia davvero la migliore scelta che si potesse fare in queste condizioni e mi auguro davvero che Mario Draghi voglia accettare l'incarico", conclude Prodi.

### in Breve

#### Toninelli (M5S): "Non ci chiedano di votare Mario Draghi"

"Non ci vengano a chiedere di votare Mario Draghi. Abbiamo fatto di tutto. Perfino annientarci negli uffici a lavorare pur di dare una mano a chi ne aveva bisogno. Questo per noi è stato governare l'Italia. Lo abbiamo fatto avendo contro tutto il sistema organizzato di potere. Lo abbiamo fatto pur sapendo che stavamo perdendo consenso. Orgogliosi del fatto che per noi gli italiani erano prima di tutto persone, non solo elettori. E anche questa volta rimarremo seri e responsabili. Ma non ci vengano a chiedere di votare Mario Draghi", ha scritto su Facebook l'ex ministro grillino Danilo Toninelli.

#### Il presidente dell'Emilia Romagna Bonaccini: "Draghi persona autorevolissima in Europa"

Mario Draghi è una "persona autorevolissima". Ma "è evidente" che agli occhi dell'Unione europea "la forza della politica e dei partiti perderà di peso". Lo ha detto il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, a Carta Bianca su Rai 3. Draghi, ha detto il presidente dell'Emilia-Romagna, è una "persona autorevolissima per il prestigio che ha in Europa e nel mondo. E noi in Europa non possiamo perdere credibilità perché è l'ultima volta che ci verrà concessa, semmai ce la concederanno di nuovo". "La forza della politica e dei partiti - ha aggiunto - è evidente che perderà di peso. Bisogna vivere il tempo reale, i partiti" da

domani "discuteranno, il mio partito discuterà cosa fare, ma mi pare che sia ben chiaro quello che è accaduto".

#### Messina (Italia dei Valori): "Draghi, una giusta e autorevole risposta al fallimento della politica"

Le parole del Presidente Mattarella, scrive il Segretario nazionale dell'Italia dei Valori Ignazio Messina, obbligano a fare una profonda riflessione. La politica ha fallito e sono indubbiamente prevalsi gli interessi personali di chi, in piena crisi e con il Paese in ginocchio, affetto da "bulimia della poltrona", ha pensato solo di accaparrarsi qualche posto in più e di troncare preventivamente i nemici nascenti per salvaguardare la propria piccola bottega. Il tutto sacrificando il benessere del Paese e dei cittadini. La colpa è

dei soliti noti? Non ho dubbi ma, a questo punto, è doveroso agire in fretta per trovare una soluzione adeguata che ridia dignità alla politica e risorse alle famiglie e alle imprese. La scelta del nostro Presidente di convocare al Quirinale, oggi alle 12,30, Mario Draghi per dare vita ad un Governo di alto profilo, che noi dell'Italia dei Valori ci auguriamo possa trovare una maggioranza parlamentare, è una decisione saggia e fondamentale per la concreta ripartenza dell'Italia e il superamento della crisi causata dalla pandemia sotto l'aspetto sanitario, sociale ed economico. Una cosa è certa: non potranno esserci altre alternative e, con buona pace di chi ha puntato sulla voglia di "attaccamento alla poltrona", se Draghi non dovesse riuscire, occorrerà convocare le elezioni per archiviare una legislatura tra le più buie della nostra storia.

## Prandini (Coldiretti): "L'apertura serale per i ristoranti vale l'80% del fatturato"

"Anche alla luce delle importanti misure di sicurezza adottata"

La possibilità di apertura serale a cena vale l'80% del fatturato di ristoranti, pizzerie ed agriturismi, provati dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Ad oggi, le chiusure forzate imposte alla ristorazione hanno travolto anche interi settori dell'agroalimentare italiano, con vino e cibi invenduti per un valore stimato in 9,6 miliardi nel 2020. Lo sottolineano il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, e il consigliere delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia, commentando le parole del viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, secondo cui "con il progredire della vaccinazione devono riaprire i ristoranti anche la sera". Secondo Coldiretti e Filiera Italia sarebbe pertanto fondamentale consentire, esclusivamente ai ristoranti che si trovano nelle zone gialle e che dimostrano di rispettare i rigidi requisiti previsti, l'apertura serale fino all'orario di inizio coprifuoco, anche alla luce delle importanti misure di sicurezza



adottata, quali il distanziamento dei posti a sedere facilmente verificabile, il numero strettamente limitato e controllabile di accessi, la registrazione dei nominativi di ogni singolo cliente ammesso. Con questa possibilità limitata ai soli locali di ristorazione con servizio al tavolo - concludono Coldiretti e Filiera Italia - si coniugherebbe tutela della salute dei cittadini e ripresa dell'attività economica e lavorativa dell'intera filiera agroalimentare italiana, cui sono collegati circa 4 milioni di lavoratori.

## Guidesi (Regione Lombardia): "Speranza permetta ai ristoranti di lavorare fino alle 22"

"Il ministro Speranza dia subito seguito alle parole del viceministro Sileri e permetta agli esercenti di poter svolgere la loro attività fino alle 22 così che non abbiano ulteriori danni". Lo dichiara l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi in merito alla possibilità per i ristoranti di poter svolgere il loro lavoro fino alle ore 22. "Si tratta - ha concluso l'assessore - di decisione di assoluto buon senso che noi chiediamo da tempo".

## Ristoratori Toscana: alle start-up fondi avanzati dal bando regionale

"Chiediamo che gli 8 milioni di euro avanzati del bando della Regione Toscana per indennizzare bar, ristoranti e imprese del divertimento vadano a chi finora non ha visto un centesimo, come le start-up". A dirlo è Raffaele Madeo, vicepresidente Ristoratori Toscana, gruppo che rappresenta 15mila imprenditori in Toscana e mille a Firenze, e portavoce di TNI Italia - Tutela Nazionale Imprese. La Regione Toscana aveva messo a disposizione 19,543 milioni prevedendo di assegnare 2.500 euro per ciascuna attività potenzialmente interessata. Ma a fare domanda sono state 4.936 imprese: insieme possono raccogliere non più di 11,526 milioni. "Chiediamo che quanto avanzato vada a chi proprio non ha ricevuto un euro da quasi un anno, né dal governo, né dalla regione. In questo momento difficile, bisogna essere quantomai solidali. Solo se restiamo uniti ce la possiamo fare".

## FederBio: Pnrr, puntare sul biologico per il rilancio del comparto agroalimentare

Il Recovery Plan "rappresenta una svolta a livello europeo per cambiare il modello produttivo verso il Green Deal. Il sistema agricolo e alimentare può svolgere un ruolo fondamentale nella transizione ecologica scegliendo l'agroecologia come approccio in grado di mitigare i cambiamenti climatici e di produrre nel rispetto dell'ambiente e della salute". Questo il messaggio lanciato da FederBio durante l'audizione della Commissione Agricoltura della Camera. L'associazione ha sottolineato come il biologico risponda pienamente a questi obiettivi e l'Europa lo abbia identificato come uno dei pilastri della strategia "Farm to Fork" e "Biodiversità 2030". L'Italia è leader a livello europeo e le oltre 80.000 imprese del settore "rappresentano un patrimonio a disposizione del Paese, l'esempio più efficace ed economicamente più sostenibile per guidare la transizione ecologica dell'agricoltura italiana". La conversione al biologico e la promozione di distretti biologici rappresentano "un'opportunità strategica per l'occupazione delle donne, dei giovani e per il rilancio economico di tanti territori rurali a partire dal Mezzogiorno e quindi pienamente coerenti con le tre priorità trasversali indicate nel Piano". Tra le proposte principali indicate da FederBio nel corso della recente audizione in Commissione Agricoltura alla Camera: la digitalizzazione e l'innovazione, finalizzate a garantire semplificazione e trasparenza del sistema del bio. Altro punto strategico per la Federazione del biologico è la fiscalità, finalizzata ad agevolare le attività, i prodotti e i servizi che hanno un impatto positivo sull'ambiente verificando la possibilità per le produzioni biologiche certificate di entrare

nel mercato dei crediti di carbonio per accelerare e favorire la transizione ecologica dell'agricoltura. Infine, FederBio sollecita investimenti per incentivare la transizione ecologica e allinearsi alle strategie di attuazione del Green Deal europeo: Farm to Fork e Biodiversità che hanno l'obiettivo di triplicare le superfici coltivate a biologico e ridurre del 50% l'uso di pesticidi entro il 2030. "Riteniamo positivo aver avuto la possibilità di portare il nostro contributo in Commissione. Il biologico rappresenta un'opportunità concreta per la ripresa economica, ecco perché chiediamo che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) preveda investimenti finalizzati a sostenere la conversione agroecologica, a partire dalle aree interne e naturali protette del territorio nazionale", ha spiegato in audizione Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio. L'Italia è fortemente vocata al biologico, ha il doppio delle superfici bio rispetto alla media europea, con le condizioni ideali l'agroecologia può diventare il motore del rilancio dell'intero sistema agroalimentare italiano. "Ma fino ad oggi - ha ricordato Mammuccini - il mondo del bio non era stato mai consultato per portare le proprie proposte e nel capitolo del PNRR dedicato all'agricoltura sostenibile non solo il biologico non viene mai citato, ma neanche le strategie 'Farm to Fork' e 'Biodiversità 2030' approvate dalla Commissione Europea. Questa lacuna deve essere colmata per consentire che il Recovery Plan promuova lo sviluppo dei distretti biologici e delle filiere di 'Made in Italy Bio', che favoriscono l'occupazione e la valorizzazione dei territori nel rispetto dei valori fondanti del vero biologico italiano".

## Vino, la Regione Emilia Romagna stanZIA 6,2 mln per Ocm Vino 2021

Circa 6,2 milioni di euro per il sostegno ad azioni di promozione dei vini Doc e Igp, protagonisti di un'importante crescita qualitativa e sempre più apprezzati sui mercati esteri. Le risorse, nell'ambito dell'Ocm Vino (l'Organizzazione comune di mercato Ue), puntano a sostenere e accelerare il processo di qualificazione e internazionalizzazione sui mercati dei Paesi terzi, in particolare Stati Uniti, Canada, Messico, Russia Giappone e Cina, ma non mancano interventi in America Latina e nel sud est asiatico. La graduatoria dei quattro progetti regionali e cinque multiregionali ammessi al contributo relativo al Bando Ocm vino è stata pubblicata in questi giorni. Tutte le domande per la promozione nei Paesi extra Ue dei vini Doc e Igp dell'Emilia-Romagna sono state ammesse. Nonostante la riduzione della dotazione finanziaria nazionale - passata dai 6 milioni di euro inizialmente previsti a 5,8 - la Regione, in accordo con la Consulta agricola regionale, ha erogato un'ul-

teriore finanziamento di 370 mila euro (previsti per la Vendemmia Verde che non viene attuata per il 2021) per un importo complessivo pari a 6 milioni e 177 mila euro. Tale importo assicurerà un contributo alle attività promozionali da aprile al 31 dicembre 2021. "Le restrizioni dovute all'emergenza Covid non hanno fermato le nostre cantine - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammì - intendono cogliere tutte le possibilità per estendere l'export del proprio vino a nuovi mercati e consolidare quelli in cui sono già presenti, anche prevedendo nuove modalità di incontri BtoB on line e organizzando degustazioni sempre in modalità a distanza". "In un anno così complesso come quello che abbiamo attraversato e che ancora sta influenzando le nostre vite e le nostre opportunità di relazione - prosegue Mammì - è fondamentale sostenere la promozione nei Paesi terzi, significativi consumatori del vino made in Emilia-Romagna. Il settore vitivinicolo

ha bisogno di questa iniezione di fiducia, è un'occasione per tutti i produttori e con loro lavoreremo per continuare a promuovere questo sostegno, necessario nel mercato globalizzato nel quale si trovano ad operare". La quota destinata ai quattro progetti regionali ammonta a 6.050.692 euro. Tra le novità della campagna promozionale 2021, l'avvio dei cinque progetti multiregionali che prevedono il cofinanziamento da parte delle altre Regioni coinvolte - Piemonte, Lazio, Puglia e Calabria - e un contributo diretto del ministero delle Politiche agricole con un effetto moltiplicatore sulle risorse. Per finanziare al 60% i progetti multiregionali, l'Emilia-Romagna ha infatti investito 126.350 euro a fronte di una spesa progettuale complessiva pari a 471.500 euro. Le attività riguardano promozione, pubblicità, partecipazioni a manifestazioni fieristiche ed esposizioni internazionali, degustazioni, incontri B2B, promozioni sui punti vendita e in Horeca.

### Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



### Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

## Protagonista Renzo Arbore, storico amico e testimonial dell'Ente

# Al via la nuova campagna lasciti della fondazione Lega Filo d'Oro

“Tra la tua vita e la loro c'è un filo sottile”, recita così la nuova campagna dedicata ai lasciti testamentari della Fondazione Onlus Lega del Filo d'Oro, che vede come protagonista Renzo Arbore, storico amico e testimonial dell'Ente. Ed è proprio quel “filo prezioso” - da cui prende il nome la Fondazione e quindi il concept della campagna - ad unire dal 1964 le persone sordocieche al mondo esterno, con l'obiettivo di condurle oltre il buio e il silenzio a cui sembrerebbero essere destinate, per sostenere e promuovere il loro percorso verso l'autonomia. Ma è principalmente grazie alla generosità di tanti italiani che hanno scelto di ricordare la “Lega” nelle ultime volontà se la Fondazione può continuare a crescere, prefiggendosi importanti progetti, come il completamento del secondo lotto del nuovo Centro Nazionale o l'apertura di nuove Sedi, per poter rispondere alle richieste di supporto e assistenza specialistica delle famiglie delle persone sordocieche. Con oltre 100 milioni di euro raccolti negli ultimi 15 anni, i lasciti testamentari rappresentano una delle principali forme di sostegno per la Lega del Filo d'Oro che, dal 1970 ad oggi, ha ricevuto più di mille lasciti con i quali

ha potuto potenziare lo sviluppo dei servizi in favore dei propri ospiti, garantendo sempre un elevato standard qualitativo grazie alla professionalità dei suoi collaboratori e alla continua implementazione delle strutture. In particolare, il numero più alto di donatori, in prevalenza donne, che hanno inserito la Lega del Filo d'Oro nel proprio testamento si registra in Lombardia (nel 24% dei casi), seguita da Toscana (nel 13% dei casi), Emilia Romagna (nel 12% dei casi), Marche e Lazio (entrambe nel 10% dei casi). Aiuti preziosi, come il generoso lascito che ha contribuito alla costruzione del nuovo Centro Nazionale di Osimo (AN) che, una volta terminato, permetterà di garantire assistenza, educazione, riabilitazione, nonché il recupero e la valorizzazione delle potenzialità residue e il sostegno alla ricerca della maggiore autonomia possibile di bambini, ragazzi e adulti sordociechi e pluriminorati sensoriali. “Il lavoro della Lega del Filo d'Oro accanto alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali necessita di tanta attenzione e cura, ma anche di progettualità a lungo termine per garantire a tanti il sostegno di cui hanno bisogno. Abbiamo diversi progetti da portare a

buon fine e attualmente il più importante è il completamento del secondo lotto del nuovo Centro Nazionale di Osimo, destinato a ospitare strutture essenziali quali le residenze per gli ospiti a tempo pieno e le foresterie, le piscine e le palestre, fondamentali per le attività riabilitative di fisioterapia e idroterapia, e infine i servizi mensa, cucina e lavanderia - dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d'Oro - Ma desideriamo anche essere più vicini a tutte le persone sordocieche, raggiungendole lì dove occorre, facendo sempre attenzione a mantenere alto il nostro standard di qualità. La scelta di un lascito testamentario a favore della Lega del Filo d'Oro ha un valore estremamente importante. È un atto di altruismo alla portata di tutti, in grado di vivere per sempre e anche un piccolo contributo può fare la differenza”. Sebbene il 2020 abbia rappresentato un anno molto difficile, segnato dall'emergenza Covid-19, per la Lega del Filo d'Oro ha rappresentato anche un anno record, con oltre 70 lasciti testamentari ricevuti, che permetteranno di continuare a potenziare la qualità dei propri servizi e pianificare responsabilmente il futuro delle persone sordocieche di cui si prende cura. Un dato



importante che conferma non solo l'affidabilità del lascito testamentario - gesto semplice e non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento, senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari - ma anche il grande altruismo degli italiani. Proprio come ha evidenziato l'ultima ricerca promossa dal Comitato Testamento Solidale - di cui la Lega del Filo d'Oro è una dei promotori - secondo cui tra gli over 50, l'11% ha dichiarato di aver pensato a un lascito solido in seguito all'emergenza Covid-19 e il 20% ha valutato l'idea di predisporre un lascito solido in favore di una realtà del no profit, l'8% in più rispetto al 2018.

### Quel filo sottile che ci lega per sempre alla vita di chi non vede e non sente

“Fai anche tu un lascito testamentario alla Lega del Filo d'Oro e regalerei anni d'oro a tanti bambini e adulti sordociechi”: è questo l'importante messaggio di Renzo Arbore per la nuova campagna di sensibilizzazione - firmata Arkage - sul testamento solido, uno strumento fondamentale per garantire a chi non vede e non sente una vita piena, in cui ognuno possa far fiorire al meglio tutte le sue potenzialità. Arbore, al fianco della Lega del Filo d'Oro dal 1989, invita tutti a seguire il suo esempio: “Negli anni ci leghiamo a tante cose: ricordi, persone, amici”, racconta nello spot, mentre la telecamera inquadra le foto della sua lunga e brillante carriera. “Ma ce n'è una a cui resterà sempre legato: la vita. Non la mia: quella di tanti bambini e adulti sordociechi”. Appaiono in video le foto che lo ritraggono insieme ai tanti bambini seguiti dalla Lega del Filo d'Oro, che Arbore porta da anni nel cuore... “Mi hanno dato tanto, molto più di quanto abbia dato io. E ora, posso legare per sempre la mia vita alla loro, e renderla migliore”. Perché un lascito testamentario rappresenta simbolicamente quel “filo sottile” e

prezioso in grado di legare per sempre le nostre vite, il nostro ricordo, ai valori e alle cause in cui abbiamo creduto, per realizzare il sogno di un futuro migliore e pieno di speranza. La campagna vivrà con uno spot tv e radio, su stampa e su web. Per maggiori informazioni su come destinare un lascito solido a favore della Lega del Filo d'Oro è possibile richiedere la Guida Lasciti contattando il numero verde 800 96 96 00, scrivendo a lasciti@legadelfilodoro.it oppure visitando il sito lasciti.legadelfilodoro.it.

### Le campagne sui lasciti testamentari dal 1992

La Lega del Filo d'Oro è pioniera nella raccolta fondi da lasciti testamentari in Italia con la prima campagna sui testamenti solidali che risale al 1992, grazie ad uno spazio pubblicitario gratuito da dover riempire in tempi brevi e un po' di audacia da parte dell'Associazione che aveva coinvolto Renzo Arbore per dare voce alle persone sordocieche. Il clima, proprio per “giocare” con la scarsità degli Italiani, recitava “Sia fatta la tua volontà”. Perché in quegli anni parlare di testamenti in Italia era un tabù. Eppure, la campagna fu ben recepita dall'opinione pubblica, tanto che ne seguirono altre. Come quella del 1999 “Abbiamo acceso una luce una luce nella vita dei bambini, ragazzi e adulti sordociechi. Nel nostro testamento abbiamo pensato alla Lega del Filo d'Oro”. E poi nel 2017, con “Tutti i colori del buio”, una campagna dall'alto valore simbolico che ha voluto far riflettere su quanto il buio accomuni un lascito testamentario - ultimo gesto di solidarietà - alla dimensione in cui vivono costantemente immerse le persone sordocieche e come questo possa trasformarsi, invece, in “luce” e “suoni”, vale a dire in progetti concreti, quelli portati avanti dalla Lega del Filo d'Oro e a cui, nell'edizione 2020, ha prestato la voce un altro importante amico e testimonial della Lega del Filo d'Oro, Neri Marcorè.

## Colpo di Stato: hanno esortato i militari a porre fine allo stato di emergenza Birmania, preoccupazione dei ministri del G7

I ministri degli Esteri del G7 si sono detti oggi “profondamente preoccupati” del colpo di Stato in Birmania ed hanno esortato i militari a porre fine “immediatamente” allo stato di emergenza nel Paese. E' quanto si legge in un comunicato congiunto diffuso da Londra. “Siamo profondamente preoccupati per la detenzione di leader politici e attivisti della società civile, tra cui il Consigliere di Stato Aung San Suu Kyi e il presidente Win Myint, e per l'attacco ai media”, hanno affermato i ministri di Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Canada e Giappone. “Chiediamo ai militari di porre immediatamente fine allo stato di emergenza, ristabilire il potere del governo democraticamente eletto, liberare tutti coloro che sono stati ingiustamente detenuti e rispettare i diritti umani e lo stato di diritto”, conclude il comunicato.



## Città paralizzata: cancellati tutti i voli commerciali al J.F. Kennedy

# Tempesta di neve su New York

Tutti i voli commerciali all'aeroporto John F. Kennedy di New York sono stati cancellati e 5 siti statali per la vaccinazione di massa nello Stato saranno chiusi a causa della tempesta di neve che si sta abbattendo sulla costa orientale degli Usa. “Questa tempesta invernale sta già producendo grandi quantità di neve e creando condizioni di viaggio pericolose, e si prevede che continuerà anche domani”, ha affermato il governatore di NY Andrew Cuomo. “Per la sicurezza sia dei lavoratori che delle persone in attesa



di vaccinazione, rinvieremo gli appuntamenti per domani in diversi siti di vaccinazione che sono stati colpiti da questa tempesta. Per essere chiari, nessuno sta perdendo un appuntamento, saranno tutti riprogrammati quando le condizioni sono più sicure”. Almeno sette siti statali per la vaccinazione di massa ritarderanno l'apertura fino alle 10:00 ET, ma gli appuntamenti programmati prima di quell'ora verranno riprogrammati per più tardi nel corso della giornata, ha aggiunto Cuomo.

# Fondazione Barilla: “Ancora troppo spreco alimentare, ma la strada è giusta”

*Ancora oggi, ogni italiano genera circa 65 chilogrammi di rifiuti alimentari l'anno*

Fare una lista dei cibi da comprare prima di andare a fare la spesa. Pianificare i pasti e capire quali ingredienti abbiamo e quali dovremmo acquistare. Disporre gli alimenti in ordine di scadenza in modo da utilizzare per primi quelli più “vecchi”. Consumare gli avanzi. Sono alcuni dei consigli “anti-spreco” che buona parte degli italiani ha messo in pratica durante il lockdown, un periodo che, se pure nella sua drammaticità, ha visto anche il diffondersi di buone pratiche nella gestione del cibo a livello domestico. Eppure, ancora oggi, ogni italiano genera circa 65kg di rifiuti alimentari l'anno. A dirlo è il Food Sustainability Index, ovvero l'indice realizzato da Fondazione Barilla in collaborazione con The Economist Intelligence Unit che utilizza una metodologia in grado di rendere comparabili i dati a livello mondiale e ci restituisce una fotografia ancora più dettagliata del fenomeno. Dall'Index emerge che, rispetto alla media europea di 58kg all'anno, gli italiani generano ancora una quantità piuttosto alta di sprechi alimentari. Fondazione Barilla, tuttavia, ritiene che le buone pratiche introdotte durante il lockdown abbiano avviato un miglioramento e stima che mantenerle nel tempo possa portare a ridurre significativamente lo spreco nel nostro Paese in modo sistemico. Questo garantirebbe un beneficio in termini ambientali,



ma anche economici, visto che, secondo ricerche recenti, lo spreco nel nostro Paese ha un costo rilevante: vale circa 10 miliardi di euro, ovvero quasi 5 euro a famiglia alla settimana (260 euro l'anno). Questa la fotografia dello spreco nel nostro Paese scattata da Fondazione Barilla in vista dell'ottava Giornata Nazionale di prevenzione allo spreco alimentare, in agenda il prossimo 5 febbraio. Tra i dati analizzati emerge anche un'altra nota positiva: le perdite alimentari lungo la filiera di produzione, dalla fase post-raccolta fino alla trasformazione industriale, corrispondono al 2% del totale di cibo prodotto. “Secondo un recente studio, il 53% dei rifiuti è attribuibile ai consumi domestici: sprechiamo principalmente verdura, frutta e cereali. I dati disponibili che abbiamo analizzato e

messo a sistema, però, parlano di un'Italia che sta facendo passi incoraggianti nella lotta allo spreco. Ci mostra che quanto fatto finora da tutti sta portando i suoi frutti e ci invogliano a continuare a migliorarci verso una direzione più sostenibile. La consapevolezza della connessione fra spreco alimentare, salute dell'ambiente e dell'uomo, sta crescendo sempre di più tra i nostri connazionali e sta influenzando il modo di approcciarsi al cibo. Alcuni dei grandi appuntamenti internazionali del 2021, primo tra tutti il Food Systems Summit delle Nazioni Unite, rappresentano i momenti fondamentali per accendere l'attenzione di tutti verso sistemi alimentari più sostenibili, che includono la lotta allo spreco, fondamentale per raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile pro-

mossi dall'Agenda 2030”, ha dichiarato Marta Antonelli, direttore della Ricerca di Fondazione Barilla. Mettendo a confronto i dati italiani con quelli europei presenti nel Food Sustainability Index si scopre che l'Italia, con i suoi 65kg a persona, si sta avvicinando alla media europea. Lo scenario attuale vede, infatti, il Belgio sprecare 87 kg di cibo pro capite e, in contrapposizione, Cipro 36 kg. Per quanto riguarda le perdite lungo la filiera, la Finlandia con meno dell'1% di cibo perso risulta il Paese più virtuoso a fronte di una media europea di circa il 3% e della media dei Paesi ad alto reddito di quasi il 5%. Più in generale, secondo lo studio FUSIONS di tutto il cibo prodotto ogni anno in Europa, più del 20% viene sprecato (l'equivalente di 88 milioni di tonnellate l'anno), con un costo sia economico – pari a 143 miliardi di euro (di cui i due terzi, circa 98 miliardi, sono attribuibili allo spreco domestico) – che ambientale, visto che lo spreco rappresenta il 6% delle emissioni totali di gas serra prodotte dall'Unione Europea. Quello del peso ambientale degli sprechi alimentari è un tema molto sentito anche dai nostri connazionali: secondo una recente indagine, l'88% degli italiani sostiene che non sia etico buttare il cibo e l'83% riconosce l'impatto negativo sull'ambiente tanto che dichiara di essersi impegnato per ridurre lo spreco di cibo in casa.

## Ascoltare i giovani per costruire la scuola del futuro

Innovazione, sostenibilità, inclusione, rispetto, motivazione, attenzione alla complessità del mondo, concretezza: sono queste le parole chiave per la scuola di domani emerse da una ricerca tra 190 studenti in 13 scuole all'interno del progetto Leparolechesiamo, la scuola che vogliamo, promosso da Mondadori Education in collaborazione con Università Cattolica e Intesa Sanpaolo, che si basa sull'ascolto degli studenti. Ne abbiamo parlato con Elena Jacobs, responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo. “Il progetto – ha detto ad askanews – si sviluppa in tre step, ovvero la fase di ascolto; la call to action della progettazione attraverso un concorso e la selezione dei migliori progetti e infine la fase attuativa attraverso il crowdfunding”. L'obiettivo del progetto, presentato in un evento online, è in primo luogo quello di lanciare un segnale forte, con le giuste risorse, per avviare il cambiamento verso la scuola del futuro, dando voce a chi il mondo della scuola lo abita quotidianamente. Insomma per i promotori si tratta di una concreta possibilità d'azione e di un atto di fiducia nei ragazzi e nei loro insegnanti. “Noi siamo convinti – ha aggiunto Jacobs – che il vero cambiamento potrà avvenire solo se saremo capaci di ascoltare chi vive la scuola e talvolta magari la subisce senza essere mai interpellato. E' impensabile non coinvolgere i giovani nella scelta e negli orientamenti formativi che incideranno sugli adulti che saranno domani, sul loro destino di persone e professionisti. Non ascoltare queste voci significa essere irresponsabili e portare le generazioni future al fallimento di loro stesse e del nostro Paese”. In quest'ottica è decisivo anche per le aziende scommettere sulla formazione di alto livello e farlo partendo anche dalle tematiche sollevate dai giovani. “Se le aziende come la nostra – ha concluso Elena Jacobs – non ascoltassero questi ragazzi sarebbe difficile costruire poi in abbinamento con la scuola e l'università dei percorsi felici, ottimali che poi vanno a favore delle aziende che nel prossimo futuro li assumeranno. In un momento critico come questo è ancora più importante, per chi crede come noi nel valore dell'istruzione, mettersi insieme e fare la propria parte”. Sinergia, dunque, anche tra scuola e impresa, come condizione per rendere possibile il futuro, non solo della formazione, ma anche del lavoro.

## Napoli, percepivano indebitamente il vitalizio destinato alle vittime della criminalità organizzata, scoperti e denunciati dalla Guardia di Finanza

# Moglie e suocera nei guai: sequestro da 166mila euro

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo, emesso d'urgenza dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, di beni del valore di oltre 166.000 euro nei confronti di due donne, moglie e suocera di un affiliato al

“clan Gionta”, sottoposte ad indagini per il reato di cui all'art. 316-ter c.p. (indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato) per avere indebitamente percepito per 15 anni il vitalizio previsto per i familiari delle vittime della criminalità organizzata. La vicenda trae origine dalla cd.

“strage di Sant'Alessandro”, allorché, il 26 agosto 1984, un “gruppo di fuoco” della criminalità organizzata, a bordo di un autobus turistico, davanti al circolo dei pescatori a Torre Annunziata, nel Quadrilatero delle carceri, aprì il fuoco, uccidendo otto persone e cagionando il ferimento di altre sette persone. Diciotto anni dopo, nel febbraio 2002, la moglie e la figlia di una delle vittime della strage (A.F.) avevano ottenuto dal Ministero dell'Interno un assegno “vitalizio” in qualità di familiari delle vittime della Camorra, ai sensi della L. 407/1998. Tale beneficio economico era però incompatibile con il fatto che la figlia della vittima dell'agguato, nel 1999, si era sposata con un esponente del “clan Gionta”, I.P., detenuto, a far data dal 18.1.2017, nel carcere di Secondigliano per i reati di cui agli artt. 416-bis, 628, 629 c.p., nonché condannato con sentenza definitiva in data 18.6.2018 per i reati di cui agli artt. 12-quinquies L. n. 306/1992 e 73 DPR 309/1990. L'intervenuto matrimonio era stato tacito dalla donna, per



poter continuare a beneficiare del vitalizio. Allorché, nel 2009, la Prefettura aveva richiesto reiteratamente alle due donne di aggiornare le informazioni sulla loro situazione familiare, al fine di poter verificare la loro estraneità ad ambienti criminali, requisito previsto dalla Legge per poter beneficiare del vitalizio, le due beneficiarie avevano omesso di rispondere ed avevano simulato una separazione consensuale tra i coniugi omologata in data 18.5.2010 dal Tribunale di Torre Annunziata. Le indagini, espletate dalla Guardia di Finanza, e coordinate dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, hanno consentito di accertare il carattere fit-

tizio della separazione tra i coniugi, essendosi acclarato che, successivamente alla separazione, nel 2017, la coppia aveva avuto un'altra figlia e che la moglie (talvolta unitamente alla suocera) aveva continuato ad effettuare i colloqui con il marito nel carcere di Secondigliano, ove questi è tuttora ristretto. L'importo del vitalizio indebitamente percepito dalle due donne sino alla data odierna è pari a 166.174,84 euro. Il sequestro odierno da parte delle Fiamme Gialle, che stanno passando al vaglio le movimentazioni bancarie e finanziarie delle due donne, è stato reso possibile anche grazie alla stretta collaborazione con la Prefettura di Napoli.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Redazione Tel. 06-42000999 r.a. - Fax 06-21310577  
E-mail: redazione@ppn.it

SEGUICI SU

f t i

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDI**



**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



img: cavallinomatto.com

# Covid, medico legale: "Il virus sopravvive nel corpo oltre dieci giorni dopo morte"

Professor Fineschi (Sapienza Roma): "Ecco come sono cambiate autopsie"

«Abbiamo testato sui cadaveri la sussistenza nel tempo della positività al tampone per il Covid e abbiamo visto che, anche oltre i dieci giorni, ci dà risultato positivo. Quindi c'è presenza di RNA virale nel corpo umano ormai cadavere». Lo ha scoperto il professor Vittorio Fineschi, ordinario di Medicina legale all'Università Sapienza di Roma e direttore dell'obitorio comunale della Capitale, che insieme ad un team di esperti ha effettuato uno studio, che sarà presto pubblicato sulla rivista 'Diagnostics', sui cadaveri di persone morte a causa del Covid.

**Dunque anche un cadavere è in grado di infettare?**

«Ad oggi non abbiamo nessuna comunicazione di contagio cadavere-operatore sanitario - risponde Fineschi, intervistato dall'agenzia Dire - Noi però, come altri istituti, dall'inizio della pandemia ci siamo premurati di fare tamponi anche sui cadaveri e abbiamo scoperto alcuni dati interessanti: innanzitutto abbiamo visto molte positività nei tamponi naso-faringei, ma allo stesso tempo abbiamo riscontrato una bassa carica di infettività. Forse questo rende ragione del fatto che non vi sono contagi diretti tra operatori e cadaveri».

**Insieme ad alcuni suoi colleghi ha realizzato delle raccomandazioni per le procedure mediche legali nei pazienti Covid. Com'è cambiato il suo lavoro con l'avvento di questo virus?**

«Il lavoro è cambiato molto, soprattutto per quanto attiene la parte autoptica e la gestione cadaverica, e la pandemia ha comportato grandi difficoltà organizzative anche nel nostro settore. L'idea di fare delle raccomandazioni è venuta in mente a un gruppo di colleghi, quindi insieme alla Società Italiana di Anatomia Patologica abbiamo formulato queste linee guida, che consentono a tutti gli operatori, sia anatomo-patologi sia medici legali, che si devono cimentare in un'autopsia in un soggetto con sospetto o con malattia conclamata di Covid, di poter adottare tutte le precauzioni e di non trascurare tecnicamente nulla. Queste raccomandazioni sono state pubblicate sulla rivista 'Patologica' e hanno avuto un gran successo anche internazionale: in meno di un anno sono state già citate oltre 30 volte».

**Quali sono le principali fasi nella procedura di un'autopsia sui corpi delle persone**



**con sospetta o confermata diagnosi di Covid?**

«Bisogna fare una premessa: dall'inizio della pandemia ad oggi il ministero della Salute ha formulato numerose raccomandazioni e circolari. Siamo passati dalle prime che vietavano assolutamente o cercavano di limitare nella maniera più assoluta il confronto autoptico e le autopsie, a più miti raccomandazioni in cui si intravedeva la possibilità di far ricavare dall'autopsia un proposito terapeutico, così come è sempre stato nella storia. Dall'autopsia e dai reperti autoptici, infatti, il clinico può imparare molto e anche in questo caso è stato così. Abbiamo quindi iniziato a fare autopsie e abbiamo realizzato uno studio multicentrico medico-legale insieme alle Università di Ferrara, Trieste, Udine e agli ospedali di Lucca e Pisa, riuscendo a creare un nucleo che ci ha consentito di avere oltre 60 autopsie in studio medico legale di soggetti deceduti per infezione da Covid. Dallo scorso 11 gennaio abbiamo nuove raccomandazioni ministeriali che ci dicono cosa usare, come vestirsi, come disinfettare e come poi trattare il cadavere una volta terminate le operazioni tecniche».

**Successivamente alla visita necroscopica la salma deve essere deposta nel feretro con gli indumenti e avvolta in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante. A questo proposito esiste una circolare esplicativa emanata dal ministero della Salute: cosa precisa?**

«L'incassamento del feretro deve avvenire con i provvedimenti che sono stati formulati nel tempo: occorre quindi incassare avendo delle mascherine protettive come minimo di tipo Ffp2 o equivalenti, occhiali protettivi oppure mascherine con visiera, camici monouso idrorepellenti, guanti spessi e scarpe da lavoro chiuse. Anche chi deve gestire la fase post tecnica, cioè gli incassamento del feretro, deve seguire questa procedura rigorosa ma molto sicura

per l'operatore stesso. Dopo l'incassamento vi è un'ulteriore possibilità che tutto il feretro sia sottoposto a disinfezione esterna (superiormente, lateralmente e inferiormente, come dice la circolare). Insomma, siamo arrivati a un momento veramente di sicurezza assoluta per gli operatori».

**A seguito di un'autopsia su un soggetto con Covid sospetto o confermato devono essere applicate tutta una serie di raccomandazioni per la disinfezione della sala autoptica e per lo smaltimento dei rifiuti. Quali sono?**

«Le raccomandazioni riguardano una sanificazione che deve essere fatta con particolari liquidi. Addirittura si prevede anche la possibilità di fare dei prelievi d'organo. Tale questione, all'inizio della pandemia, era molto controversa e addirittura si raccomandava di non aprire il cranio per evitare delle procedure a rischio. Poi questo è stato superato e adesso la circolare prevede invece anche i liquidi fissativi in cui devono essere messi i prelievi biologici. La sala settoria deve essere accuratamente lavata con soluzione di ipoclorito di sodio o di fenolo. Quindi al termine occorre che tutto l'ambiente sia sanificato per poter lavorare successivamente in sicurezza anche su

autopsie che non sono Covid collegate».

**Chi contrae il Covid vive la malattia in isolamento. Ma anche chi muore per Covid non può ricevere l'ultimo saluto dei parenti. È possibile che non esista un modo per permetterlo?**

«Confido intanto che lo stato emergenziale con le vaccinazioni volga al termine. Per il resto, certamente al momento queste cautele possono sembrare eccessive, perché effettivamente il non poter piangere un proprio caro è un fatto forse ancor più straziante oltre la morte. Finché però non si saranno stratificate le oggettività scientifiche, penso sia opportuno fare questo grande sacrificio e mantenere questo tipo di cautele, che per ora hanno evitato anche contagi trasmessi da cadaveri ad operatori sanitari».

**C'è qualcosa che l'ha stupito quando ha effettuato la prima autopsia su un paziente deceduto per Covid?**

«Come medici legali siamo abituati a lavorare in tutte le condizioni e anche in sale settorie disagiate, perché la nostra attività non consente di scegliere ma è l'autorità giudiziaria che sceglie il luogo dove fare l'autopsia. Siamo abituati, da sempre, a lavorare nei cimiteri anche sperduti di campagna. La cosa che mi ha più stupito è stata in ogni caso il tasso di mortalità iniziale veramente altissimo, che era inspiegato finché non abbiamo cominciato a capire quali erano i danni di organo. In questo modo i clinici, anche sui reperti cadaverici, hanno potuto modificare le terapie».

**A questo proposito, all'inizio della pandemia fu proprio grazie alle autopsie che arrivò la conferma sul fatto che gli organi più colpiti dal virus**

**fossero i polmoni, così come si capì la necessità di fornire ai pazienti Covid anti coagulante. Quanto è importante studiare la morte per aiutarci a vivere?**

«Da Morgagni in poi, quindi ormai da secoli, in sala settoria si impara e i clinici devono fare tesoro di ciò che noi vediamo. Noi siamo abituati a ragionare 'al contrario', cioè partiamo dal fatto peggiore che si è concretizzato, quindi dalla morte, e spieghiamo innanzitutto perché il soggetto è deceduto. Si tratta di un patrimonio di esperienza che poi deve essere interpretato e da quello bisogna risalire non solo alle cause, ma anche ai rimedi».

**Qualche anno fa, intanto, le università di Medicina avevano lanciato un allarme, lamentando il fatto che in Italia mancavano cadaveri per permettere agli studenti di fare esercitazioni anatomiche. È ancora così?**

«L'esercitazione sui cadaveri è un momento fondamentale nella nostra attività. Effettivamente c'è stato negli anni passati un grande declino delle autopsie, perché con l'avvento delle tecnologie diagnostiche utilizzate sui pazienti (tra tac, risonanze magnetiche e pet) si è pensato che l'autopsia non potesse più dire niente su quel corpo. Per questo c'è stato veramente un brusco e drammatico calo delle autopsie. Adesso per fortuna la situazione si è ripresa e gli studenti, per lo meno qui alla Sapienza, hanno la possibilità di vedere molti riscontri diagnostici. Giusto qualche giorno fa abbiamo fatto il punto sui riscontri diagnostici sui dati obitoriali e devo dire che possiamo offrire oltre 600 autopsie allo studio anche degli studenti».

in Breve



**Gli Architetti italiani**

**puntano sulla Cina, l'Ordine ha lanciato un bando**  
Una chiamata per selezionare 12 gruppi di architetti professionisti che parteciperanno a un percorso biennale di formazione e accompagnamento al mercato e al lavoro in Cina. A lanciarla a Torino il Politecnico e l'Ordine degli Architetti, che ne presenteranno i contenuti nell'incontro on line 'Lavorare con la Cina. Opportunità e scambi nella pratica architettonica - Laddove nulla è semplice e tutto è possibile' (2 febbraio, ore 14), promosso in collaborazione con TOChina Center dell'Università di Torino e con Fondazione Italia-Cina.



**Autostrada dei Parchi, chiesto il processo per il Patron Toto**

Chiesto il processo per l'imprenditore Carlo Tota, patron dell'omonimo gruppo che controlla Strada dei Parchi, concessionaria autostrade A24/A25. In programma l'udienza di rinvio a giudizio davanti al gup del Tribunale dell'Aquila, per l'inchiesta sullo stato strutturale di ponti e viadotti nei tratti del territorio aquilano. In concorso con altri tre dirigenti del gruppo, a Tota sono contestati i reati, a vario titolo, di attentato alla sicurezza dei trasporti e crollo di costruzioni o altri disastri dolosi, inadempienza nelle pubbliche forniture, inadempienza e frode nelle pubbliche forniture.

## Dispersi del Velino, ancora una giornata di ricerche. In campo anche il super sonar

Continuano le ricerche dei quattro escursionisti dispersi da domenica 24 gennaio sul Monte Velino e tornerà in azione anche il super sonar Recco. Sono una quarantina i soccorritori portati in quota dagli elicotteri per perlustrare la Valle Majelama, mentre tre squadre giunte via terra stanno controllando nuovamente l'area di Valle Genzana. Alle operazioni stanno partecipando uomini del Soccorso Alpino, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, della Polizia, dell'Esercito, dei Vigili del Fuoco. Tornerà in azione probabilmente anche il super sonar Recco, che sarà messo a disposizione dal Trentino. Il Recco sarà collocato a bordo dell'elicottero dei Carabinieri, ex Forestali, che per le sue caratteristiche tecniche risulta infatti particolarmente indicato. «Nella giornata in cui si utilizzerà il Recco - spiega Daniele Perilli, presidente del Soccorso Alpino e Speleologico d'Abruzzo -



l'area delle ricerche sarà bonificata. Cioè non ci saranno uomini in quota, per evitare possibili interferenze».

# Un detenuto ha appiccato un incendio nella sua cella del carcere romano

## Fuoco e fiamme in una cella di Rebibbia

### Sappe: "Sfiorata la tragedia". Intossicati sette poliziotti penitenziari

Si è sfiorata la tragedia, questo pomeriggio, nel carcere di Rebibbia a Roma. "Colpa e conseguenza della protesta sconsiderata e incomprensibile di un detenuto che ha appiccato un incendio nella cella dov'era ristretto, dando fuoco a tutto quello che vi era all'interno", spiega Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo della Categoria. "Oggi al Reparto G12 un detenuto senegalese psichiatrico ha appiccato il fuoco alla sua cella. Sono stati necessari estintori e manichetta per domare le fiamme, che hanno raso al suolo la stanza e riempito di denso e acre fumo tutto il piano terra. 7 unità di Polizia Penitenziaria sono rimaste intossicate. Tutti i detenuti sono stati inviati velocemente nei cortili passeggi, separandoli da quelli ristretti nella sezione dei positivi al Covid. Quando il fumo si è completamente diradato, i detenuti, previa accurata sanificazione, sono stati riportati nelle loro celle". Somma denuncia: "La situazione è praticamente al tracollo. Vi è sovrabbondanza di detenuti psichiatrici ingestibili. Poi a seguito della chiusura del G8, per riscontrati casi di positività, è stato diramato un ods dall'A.D. secondo il quale nessun detenuto può essere spostato tra i reparti. Ripeto situazione al



collasso, servono provvedimenti deflattivi immediati. Rebibbia necessiterebbe di una unità dello Spallanzani distaccata in Istituto per affiancare e sostenere gli infettivologi del carcere, che non riescono a fare gran cosa, se non a chiudere i reparti. La tensione è altissima. Vi è un'alta probabilità di vivere un altro e più devastante 9 marzo! Il tempestivo intervento dei poliziotti, con grande senso di responsabilità coraggio e professionalità, ha permesso di evitare più gravi e tragiche conseguenze. Un grazie di cuore a tutto il personale di Polizia Penitenziaria del carcere di Rebibbia che

con professionalità e abnegazione hanno evitato che tutte queste situazioni diventassero ancora più drammatiche". Solidarietà e parole di apprezzamento per la professionalità, il coraggio e lo spirito di servizio dimostrati di poliziotti penitenziari di Rebibbia arriva da Donato Capece, segretario generale del SAPPE: "E' solamente grazie a loro, agli eroi silenziosi del quotidiano con il Basco Azzurro a cui va il ringraziamento del SAPPE per quello che fanno ogni giorno, se le carceri reggono alle costanti criticità penitenziarie. La situazione nelle nostre carceri resta allarmante e la realtà è che i nostri poliziotti continuano ad essere aggrediti senza alcun motivo o ragione. E da quando sono stati introdotti vigilanza dinamica e regime penitenziario aperto, con detenuti fuori dalle celle per almeno 8 ore al giorno con controlli sporadici e occasionali, gli episodi di violenza contro i poliziotti sono aumentati. Eppure, è solamente grazie ai poliziotti penitenziari, gli eroi silenziosi del quotidiano a cui va il ringraziamento del SAPPE per quello che fanno ogni giorno, se il numero delle tragedie in carcere è fortunatamente contenuto. Ma è evidente a tutti che è necessario intervenire con urgenza per fronteggiare le costanti criticità penitenziarie di Rebibbia e del Lazio".

## Coronavirus, nella regione Lazio rete di 5 mega centri vaccinali

"Somministrare il vaccino anti Covid alle persone richiederà un enorme sforzo organizzativo. Fino ad ora abbiamo somministrato circa 200.000 vaccini e siamo partiti con le prenotazioni per gli over 80 anni. In una giornata fissati oltre 100.000 appuntamenti".

Così Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio, torna a parlare su Facebook della campagna di vaccinazione. "Stiamo costruendo la rete di 5 mega centri vaccinali come questo all'aeroporto di Fiumicino, lavoreranno insieme ad altri 100 centri in tutto il territorio" ricorda.

### Si riunisce il Tavolo per il Turismo

Prima riunione del "Tavolo permanente di coordinamento sulle azioni a servizio del sistema turistico del Lazio" istituito dalla giunta regionale del Lazio lo scorso 11 dicembre. Il Tavolo, presieduto dall'assessora al Turismo e Pari Opportunità, Giovanna Pugliese, ha visto la partecipazione, tra gli altri, dei colleghi Sartore, Onorati e Orneli rispettivamente Assessori al Bilancio, all'Agricoltura e allo Sviluppo Economico. "Mettiamo a sistema le azioni di ognuno perché la trasversalità di questioni legate al Turismo sia un punto di forza per tutti - ha spiegato Pugliese - il crollo di presenze di turisti nei nostri territori, dalle città d'arte ai borghi, dal mare all'entroterra, dalle isole a Roma, ha avuto effetti diretti e indiretti sulla vita di centinaia di migliaia di famiglie della nostra Regione. Strutture chiuse, lavoratori senza un impegno, paralisi dell'indotto, mancati introiti per i Comuni, conseguente riduzione dei servizi per i cittadini laziali.

C'è bisogno di un lavoro di squadra, straordinario, non la semplice sommatoria delle singole misure, ma la costruzione di un progetto di rilancio organico e sistemico. Dobbiamo cogliere le opportunità che arriveranno dal Recovery plan". "È fondamentale, per superare la crisi, che il rilancio avvenga mettendo insieme tutte le nostre energie, idee e competenze" ha detto l'Assessore al Bilancio, Alessandra Sartore. "È un anno importantissimo, di convivenza con lo stato di massima allerta sanitaria - che ancora sussiste - e la voglia e il desiderio di fare sistema per sostenere, promuovere e rilanciare le nostre imprese e per dare segnali di speranza e di un futuro positivo ai nostri cittadini" ha concluso l'Assessore Enrica Onorati. "I temi dell'ambiente - con il nostro meraviglioso patrimonio naturalistico - e del cibo - inteso come simbolo identitario di un popolo e potente vettore di valore - saranno centrali e messi a beneficio collettivo" ha concluso.

## La giunta Raggi approva il maxi emendamento: più 45 milioni sulla spesa corrente per i servizi

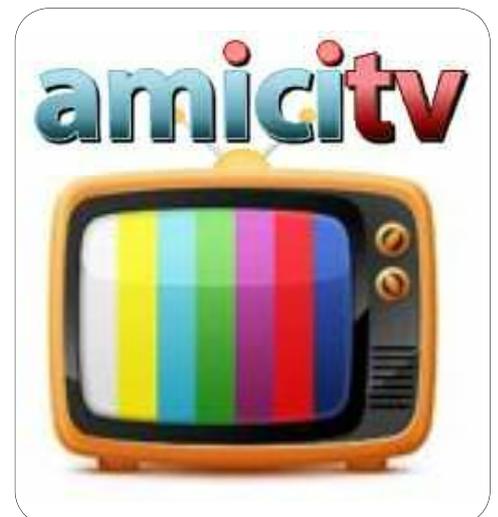
Sostenere lo sviluppo sociale ed economico della città confermando l'apporto di ulteriori risorse per gli investimenti e per il sostegno ai cittadini più fragili. È quanto indicato nel maxi emendamento al progetto di Bilancio di previsione 2021-2023 approvato dalla Giunta Capitolina, che stanziava oltre 457 milioni di euro per nuove opere pubbliche nel prossimo triennio e 45 milioni di euro sulla spesa corrente 2021 per l'erogazione dei servizi. Il piano investimenti, secondo i dati diffusi dal campidoglio, prevede maggiori spese per 347 milioni di euro per il prossimo triennio, di cui oltre 240 milioni di euro per la mobilità (fornitura di treni per le linee A e B della metro, manutenzione delle rotabili e nuovi collegamenti tranviari), oltre 60 milioni di euro per le infrastrutture (di cui 24 milioni per il Comprensorio direzionale Pietralata-via Sublata, 7 milioni per opere a scampo del consorzio Tiburtino, 3 milioni per la via Tiburtina, 1,2 milioni per il programma di recupero urbano Palmara-Selva Candida, 150 mila per il parco fotovoltaico), 33 milioni per l'acquisto di rimesse per i mezzi del

trasporto pubblico, 1,2 milioni per la fornitura di giochi inclusivi per i parchi pubblici. A questi, con un emendamento aggiuntivo, si sommano i fondi statali che vengono recepiti per la realizzazione della funivia Battistini-Casalotti per oltre 109,5 milioni fino al 2023. In particolare, ai Municipi sono destinate ulteriori risorse per investimenti per oltre 54 milioni di euro nel triennio, per interventi di manutenzione straordinaria delle scuole, messa in sicurezza delle strade e dei marciapiedi, riqualificazione dei mercati e delle aree verdi. Per quanto riguarda la spesa corrente, l'emendamento prevede maggiori spese per quasi 45 milioni di euro. Tra questi, si segnalano 3,6 milioni di euro destinati ai servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità, 15 milioni di euro alle misure di solidarietà alimentare grazie all'utilizzo dei risparmi di amministrazione, 5 milioni di euro per buoni spesa a sostegno delle famiglie. Ai Municipi vengono assegnati ulteriori 15 milioni di euro sulla spesa corrente per i servizi, di cui 5 milioni di euro per la spesa sociale destinata ai più fragili.

Nuovo episodio della rubrica identificata con l'hashtag #sapevatelo di Virginia Raggi

## Nuovi bus guidati da centinaia di nuovi autisti

"Oggi alla guida dei nuovi bus che abbiamo acquistato per Roma ci sono centinaia di nuovi autisti. Moltissimi sono anche i nuovi operai che lavorano nelle officine di Atac alla manutenzione dei mezzi". Lo scrive in un post su Facebook la sindaca di Roma Virginia Raggi, in un nuovo episodio della sua rubrica identificata con l'hashtag #sapevatelo. "Nel 2019 infatti la nostra società del trasporto pubblico è tornata ad assumere - spiega Raggi - parliamo di circa 800 nuovi dipendenti in due anni. E' un altro risultato reso possibile dal piano di risanamento di Atac: l'azienda ora può rinnovare l'organico e potenziarlo, per un servizio migliore in tutta la città".



# PD: "Un anno dopo gli annunci della Raggi zero eventi sul 150° anniversario della Capitale"

*"L'anno trascorso sarebbe potuto essere l'occasione per ribadire l'importanza di un 'patto per Roma Capitale'"*

"Il 3 febbraio 2020 il Campidoglio annunciava sul sito istituzionale il via per le celebrazioni ufficiali dei 150 anni dall'istituzione di Roma come Capitale d'Italia, insieme ad un programma di eventi della durata di un anno, fino al compimento dell'anniversario nel 2021. Ad un anno di distanza non si ha traccia del programma di eventi, tanto meno di alcuna iniziativa per celebrare Roma, come avrebbe meritato in questa occasione". Così in una nota il capogruppo del Pd capitolino e la consigliera Pd dell'VIII Municipio Antonella Melito. L'anno trascorso, secondo il Pd "sarebbe potuto essere l'occasione per

ribadire l'importanza di un 'patto per Roma Capitale' attraverso il coinvolgimento di tutte le forze politiche anche nei Municipi e delle rappresentanze sociali ed economiche della città, per rimettere al centro il dibattito sulla Capitale in termini di rilancio e riforma della sua governance". La sindaca stessa, secondo il Pd "continua a relegare Roma a un ruolo marginale, anche nell'anno della celebrazione del 150° anno come Capitale d'Italia. Il Partito Democratico di Roma è pronto a discutere del futuro di Roma perché anche dalla rinascita della Capitale dipende la ripresa del Paese", concludono.



## Tivoli, riaprono i siti Unesco Villae

L'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este - Villae annunciano la riapertura al pubblico dei propri siti, con un'offerta culturale rinnovata e arricchita e con una tariffazione dedicata al pubblico di prossimità e favorevole anche per chi voglia vivere pienamente il contesto territoriale tiburtino (Villae con voi). Accanto al patrimonio archeologico e paesaggistico, a Villa Adriana aprono anche (ore 10.00-13.00) i Mouseia, chiusi dal 2014, significativamente rinnovati negli apparati didattici e nei colori, nonché - grazie allo sponsor tecnico Fratelli Guzzini SpA - nel racconto della luce. È l'occasione per offrire ai visitatori, attraverso le opere che vi sono conservate, un'esperienza di intensa bellezza e profonda armonia. Al Santuario di Ercole Vincitore sono state prorogate ben due mostre per garantirne la fruizione al pubblico. La prima, Fumetti nei Musei, allestita presso la Sala Mecenate, è espressione di una iniziativa lanciata nel 2018 dal MiBACT per raccontare, in particolare modo ai giovani, la ricchezza del patrimonio culturale italiano in una modalità coinvolgente e con un linguaggio immediato attraverso le storie realizzate da fumettisti di eccellenza per 51 realtà museali. La seconda mostra, Après le déluge. Viaggio tra opere riemerse e misconosciute, espone all'Antiquarium circa 40 reperti antichi recuperati dal Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale, in quanto oggetto di scavi clandestini sul territorio italiano. La mostra è presentata in un recente volume (dicembre 2020) curato dall'Istituto ed edito da Gangemi. A Villa d'Este, infine, è in corso l'esposizione Ecce Homo: l'incontro fra il divino e l'umano per una diversa antropologia. Una introduzione. La mostra anticipa l'omonima esposizione, prevista per la primavera 2021, di cui costituisce un'autonoma sezione. Le rappresentazioni dei momenti salienti della passione di Cristo, presenti in questa introduzione, raccontano il dolore terreno del Figlio di Dio, dischiudendo al visitatore un intimo colloquio tra divino e umano evocato dal titolo della mostra. "Al di là della valenza estetica dei nostri siti - riflette il direttore delle Villae Andrea Bruciati - vi è una ferma consapevolezza del ruolo etico e della responsabilità sociale dell'Istituto. Per questo le nostre attività non si sono fermate durante il periodo di chiusura e riapriamo con una proposta densa e articolata, che parla un linguaggio diversificato e si rivolge a pubblici e sensibilità differenti. Nelle Villae si può ritrovare una dimensione condivisa in cui riconoscersi, in specie con riguardo alla comunità locale e al pubblico di prossimità, e si può recuperare, nel patrimonio che fonda la nostra identità, il nucleo costitutivo di una nuova socialità".



## "Decima" si aggiudica la gara dell'area verde di via Mario Batà



È in corso di affidamento l'appalto per la riqualificazione dell'area verde di via Mario Batà, a Decima. La Giunta Capitolina ha approvato il progetto esecutivo delle opere con uno stanziamento di circa 80mila euro (importo lavori soggetto a ribasso di circa 66mila euro più spese fisse), nell'ambito del Bilancio partecipativo 2019. "Realizzando i progetti partecipati trasformiamo spazi comuni in patrimonio condiviso. Grazie all'istituzione del bilancio partecipativo abbiamo avuto la possibilità di decidere insieme ai cittadini come spendere 20 milioni di euro per migliorare il decoro urbano. Una bella esperienza di collaborazione attiva e partecipazione diretta a scelte che miglioreranno la qualità della vita e con cui restituiamo la città ai romani" spiega l'assessore alle Politiche del Verde Laura Fiorini. La piccola area verde di circa 2400 metri quadrati è situata in una aiuola spartitraffico compresa tra via Mario Batà, viale Camillo Sabatini e viale Sabato

Martelli Castaldi, nel Municipio IX. Il progetto realizzato tenendo conto delle esigenze espresse dai cittadini prevede interventi sul verde e sulle strutture. Sulla vegetazione si interverrà con potature e messa in sicurezza di alcuni alberi, rimozione delle ceppaie, eliminazione dei polloni, ossia dei rami che si sviluppano alla base degli alberi, sagomatura delle siepi e rigenerazione del prato. Un nuovo pioppo sarà piantato in aggiunta agli esistenti, per restituire coerenza al disegno del giardino e creare una ulteriore zona d'ombra. Questa e le altre alberature presenti movimenteranno lo spazio alternando aree riparate e aree aperte, più luminose ed assolate. Gli interventi comprendono anche la rimozione della rete perimetrale ammalorata e la sostituzione della pavimentazione esistente con materiale ecocompatibile, sia all'interno dell'area verde sia lungo il marciapiede esterno. Al termine dell'operazione saranno inseriti cesti porta rifiuti e nuovi arredi.

## I Radicali chiedono l'audizione dei commissari per il fallimento dell'Atac



"Acquisito il risultato della vittoria del Sì al referendum sul trasporto pubblico dell'11 novembre 2018 con oltre due anni di ritardo a causa della deliberata e ripetuta violazione delle regole democratiche da parte della Sindaca, ora ci attende la convocazione dell'Assemblea Capitolina che si dovrà determinare entro il 27 febbraio sul risultato referendario. Per questo oggi abbiamo inviato una lettera al Presidente della Commissione Mobilità del Campidoglio Enrico Stefano per chiedere che la commissione venga convocata con urgenza al fine di audire i Commissari del tribunale fallimentare in merito al concordato della S.P.A. Atac, il Ministero dei trasporti, il Commissario liquidatore della società Roma Metropolitane Andrea Mazzotto, l'Amministratore unico di Atac Giovanni Mottura e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti". Così in una nota Leone Barilli, segretario di Radicali Roma, e Francesco Mingiardi, presidente del comitato promotore Mobilitiamo Roma. "C'è il rischio concreto che la volontà di oltre 300mila cit-

adini venga ancora tradita dalla perseverata volontà delle forze politiche di non voler affrontare un dibattito vero sulla mobilità - sostengono i Radicali -. La pandemia in corso ha accentuato ciò che già era chiaro alla stragrande maggioranza dei cittadini romani: l'attuale sistema di trasporto pubblico non funziona, è inefficiente, inefficace e produce uno spreco di risorse quasi illimitato, oltre a mettere a rischio il diritto alla salute e il diritto allo studio dei cittadini". "Confidiamo che il Presidente Stefano comprenda quanto sia importante uscire dalla propaganda, seppur alle porte delle elezioni amministrative - aggiungono i radicali - e affrontare in maniera seria una questione centrale per la vita dei romani e per l'economia del territorio. I cittadini hanno il diritto di conoscere lo stato dell'arte in vista della scadenza della proroga del servizio ad Atac del dicembre prossimo; i consiglieri capitolini devono essere messi nelle condizioni di potersi determinare alla luce del pronunciamento dei cittadini e delle evidenze che emergeranno dalle audizioni", concludono.

**ELPAL CONSULTING**  
 WWW.ELPALCONSULTING.IT | TEL. 06 541 9332

IL SUO BUSINESS REALIZZATO CON NOI

Logo Luigi Antonelli: 10 - 00145 Roma - Tel. 06 541 9332

Alle prime luci dell'alba di questo martedì i Finanziari del Comando Provinciale di Frosinone hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali disposta dal G.I.P. del Tribunale di Cassino, Dott. Salvatore Scalera, nei confronti di 17 soggetti - dei quali 6 in carcere e 11 agli arresti domiciliari -, indagati per reati di evasione, frode fiscale, intestazione fittizia di beni, riciclaggio, estorsione ed altro, aggravati dal vincolo associativo. Con la stessa ordinanza, inoltre, è stato disposto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di beni per un valore di oltre 13 milioni di euro. Gli odierni provvedimenti costituiscono il culmine di una complessa attività d'indagine, coordinata dalla Procura Repubblica di Cassino, nella persona del Sost. Proc. Valentina Maisto, e condotta dal Gruppo della Guardia di Finanza di Cassino, che ha consentito di individuare due distinte associazioni a delinquere, capeggiate da soggetti caratterizzati dall'elevato spessore delinquenziale, già gravati da numerosi precedenti e sottoposti a misure di prevenzione personali e patrimoniali, i quali, peraltro, in passato avevano intessuto legami anche con esponenti di spicco dell'organizzazione camorristica riconducibile al "clan dei Casalesi". Le citate organizzazioni criminali, attraverso la commissione di plurimi reati, anche di natura fiscale, erano riuscite ad acquisire rilevanti quote di mercato, costituendo delle vere e proprie posizioni dominanti, operando in un regime quasi monopolistico nel settore della commercializzazione di autoveicoli, prevalentemente usati, importati da Paesi membri dell'U.E., con evidenti ricadute negative sul mercato. Il sistema fraudolento prevedeva la costituzione e l'utilizzo di soggetti giuridici creati ad hoc, secondo lo schema tipico delle frodi carosello: società cosiddette "cartiere" venivano interposte tra i venditori esteri ed i reali acqui-



Indagati 17 soggetti, dei quali 6 finiscono in carcere e 11 agli arresti domiciliari

## GdF: blitz a Cassino e nel Frusinate

Contestati i reati di associazione per delinquere, evasione e frode fiscale

renti - costituiti da autosaloni ma anche privati - al fine di evadere l'IVA sulle cessioni di beni e non versare le dovute imposte sui redditi percepiti. Le società coinvolte, ubicate nei Comuni di Cassino, Castrocielo e Ceprano, formalmente amministrare da prestanome, venivano di fatto gestite dai dominus delle associazioni, i quali, grazie allo schermo offerto dall'artificiosa costruzione giuridica, sono riusciti ad occultare ricavi conseguiti per oltre 19 milioni di euro, ad evadere

l'IVA per 5 milioni di euro e le imposte dirette per circa 8 milioni di euro. Le indagini, condotte sia con metodi tradizionali che con moderne tecniche investigative, hanno delineato la commissione di ulteriori artifici e raggiri, come l'alterazione del chilometraggio degli autoveicoli per centinaia di migliaia di chilometri, eseguita da meccanici specializzati, che consentiva di rendere i prezzi di vendita delle autovetture ancora più concorrenziali, anche a discapito della sicurezza degli

inconsapevoli acquirenti. Emergeva, inoltre, come in alcuni casi le autovetture, già oggetto di precedenti passaggi di proprietà, venivano vendute come se fossero appartenute ad un unico proprietario, ovvero con una fittizia certificazione che attestava l'effettuazione, in data di poco antecedente alla vendita, di una revisione in realtà mai avvenuta. A completamento del complessivo quadro di pericolosità dei principali indagati e dell'illecito sistema di frode realizzato, si inseriscono altre

condotte criminose, quali l'estorsione, il riciclaggio e l'abusiva attività finanziaria. L'attività in argomento testimonia come la Guardia di Finanza rivesta un ruolo centrale a contrasto dell'evasione fiscale, che produce effetti negativi per l'economia, ostacola la normale concorrenza fra imprese a discapito degli operatori economici onesti e rispettosissimi delle regole, danneggia le risorse economiche dello Stato ed accresce il carico tributario per i cittadini onesti.

Cucchi, giudici:  
"Nel padiglione  
protetto  
del Pertini  
nessun protocollo  
terapeutico"

Nel padiglione protetto dell'ospedale Sandro Pertini "non vi era un protocollo terapeutico da seguire in presenza di un paziente oppositivo. E si che è ben prevedibile che il paziente detenuto possa intraprendere atti e iniziative dimistrative, anche a contenuto di autolesività". Ed il primario della struttura, il professor Aldo Fierro, "non ha organizzato il reparto di medicina protetta, non ha dettato delle linee guida cui uniformarsi in ipotesi di un paziente-detenuto oppositivo, non ha fornito indicazioni sul come atteggiarsi in simili casi, magari interloquendo con l'autorità giudiziaria". Nelle motivazioni della sentenza con cui è stata dichiarata la prescrizione dall'accusa di omicidio colposo si aggiunge che "quella del Reparto è una situazione anarchica in cui ciascun medico segue proprie autonome e personali direttive" piuttosto che di una struttura "peculiare, opportunamente disciplinata e organizzata per fronteggiare" casi come quello di Cucchi. "Vale la pena rammentare - spiegano i giudici della corte d'assise d'appello - che l'autorità sanitaria ha un preciso potere-dovere di raccordarsi con l'autorità giudiziaria relativamente alle condizioni di salute del detenuto e alla loro compatibilità con lo stato di restrizione e a quest'obbligo pare aver dato ottemperanza solamente la dottoressa Stefania Corbi nel pomeriggio del 21 quando ormai la situazione era del tutto compromessa". "E' indiscutibile che Fierro fino al 21 ottobre non ebbe alcun contatto con il paziente e tuttavia la realtà che emerge dal complessivo accertamento istruttorio esperito è nel senso che presso il Reparto protetto del Pertini non vi era un protocollo terapeutico da seguire in presenza di un paziente oppositivo". E Fierro avrà avuto pure "molteplici impegni" da fronteggiare ma "il loro adempimento non può andare a detrimento dei suoi obblighi organizzativi del Reparto".

Fermata dai Carabinieri sulla corsia preferenziale. In manette una 29enne

## In auto aveva cocaina e la droga dello stupro

Stava percorrendo in auto la corsia preferenziale di Corso Rinascimento quando ha avuto la sfortuna di incrociare una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro. I militari hanno fermato il veicolo, procedendo al controllo della ragazza alla guida - una 29enne romana e incensurata - che, alla loro vista, ha palesato un'eccessiva agitazione, difficilmente giustificabile con la sola contestazione della violazione del Codice della Strada, inducendoli ad approfondire le verifiche. Nell'abitacolo, i Carabinieri hanno trovato una busta contenente 1 grammo di shaboo, circa 3 grammi di cocaina e un barattolo di vetro contenente 100 ml sostanza liquida risultata essere GHB, la cosiddetta "droga dello stupro".



La pericolosa sostanza psicoattiva è passata alla ribalta delle cronache, non solo italiane, poiché, grazie alle sue caratteristiche - è inodore e incolore - e agli effetti ipnotici e sedativi che induce, può essere facilmente somministrata alle vittime, disciolte in cibi o bevande, senza che questa se ne renda conto. In alcuni casi può anche causare amnesie. Vista la situazione, i Carabinieri hanno fatto scattare una perquisizione anche nell'abitazione della giovane pusher, al cui interno è stata recuperata un altro barattolo contenente mezzo litro di GHB, oltre a vari appunti contabili riferiti alla sua attività illecita e circa 300 euro in contanti. La droga e tutto il materiale rinvenuto sono stati sequestrati, mentre proseguono gli accertamenti dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro finalizzati a verificare quale utilizzo della "droga dello stupro" la ragazza facesse.

## Lite stradale e tragedia sfiorata a Pavona Provvidenziale l'intervento dei Carabinieri

Un 19enne di nazionalità turca, è stato sottoposto a fermo di indiziato poiché, ritenuto responsabile di rapina e ricettazione. I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo e gli agenti del Commissariato di P.S. di Albano Laziale hanno rintracciato a Roma, in via Ardeatina, il giovane identificato quale responsabile di una rapina di un telefono cellulare, nella serata della vigilia di Natale 2020, nella sala di attesa della stazione ferroviaria "Pavona" di Albano Laziale, strappato dalle mani di un 22enne che - mentre aspettava il treno - aveva avviato una videochiamata con la

propria fidanzata. Le indagini, condotte dai Carabinieri della Stazione Carabinieri di Albano Laziale con il coordinamento della Procura di Velletri (RM), attraverso dichiarazioni testimoniali e l'acquisizione dei filmati delle videocamere di sorveglianza interne e vicine alla stazione ferroviaria hanno consentito di individuare il giovane, resosi irreperibile dal momento in cui aveva consumato la rapina. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Albano Laziale, al momento del rintraccio, hanno rinvenuto in suo possesso il telefono cellulare rapinato, denunciandolo anche per ricettazione.



# “C’è del marcio nella iniziativa del Quirinale: aprire il potere ufficiale all’uomo del capitale”

Considerazioni in modo alquanto irriverente, di un esponente comunista del PCI Lazio

Riceviamo e pubblichiamo – “Mettiamo a fuoco l’attualità e vediamo cosa è davvero importante. Secondo le ultime ore della politica, sia istituzionale che, parallelamente, quella dell’azione di partiti e movimenti, rappresenta una determinata situazione. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nei giorni scorsi, ha preso atto del venire meno della forza maggioritaria a sostegno del Governo Conte. Per questo, come sua prerogativa, ha incaricato, dopo le dimissioni di Conte, il Presidente della Camera, Roberto Fico, di sondare l’esistenza di un nuovo governo possibile sulla base della maggioranza precedente entrata in crisi. Mattarella ha dovuto prendere atto, per bocca di Fico, che il tentativo è andato fallito. Perciò secondo le sue prerogative ha indicato, con un pubblico appello, la necessità di evitare le elezioni e di promuovere un Governo anche non politico. Subito dopo questa dichiarazione, il portavoce del presidente della Repubblica ha reso noto che per mercoledì alle 12.00 è atteso al Quirinale Mario Draghi. Riassunta così, la situazione può essere arricchita solo dalle “colpe” di Renzi, dalle “incapacità” del M5S, dalla “debolezza” del PD zingarettiano, dalle “inconcludenze” della destra. Ma in verità, ai tre punti “forti” sfoderati da Mattarella per giustificare la chiamata a salvare la patria da parte del prode cavaliere temerario che ha vinto in Europa, c’è da credere? Vediamo: 1. C’è la pandemia ed occorre un governo saldo per affrontare il funzionamento della sanità; 2. C’è da presentare il Piano economico all’Europa per ottenere i famosi 209 miliardi diluiti nei prossimi sei anni; 3. Ad aprile scade la cassa integrazione in deroga e il blocco dei licenziamenti, se manca un governo ci saranno due milioni di lavoratori che saranno mandati a casa. Fotografia vera di motivazioni false. Il perché ve lo spiegano i comunisti. Quelli che rappresentano gli ideali di giustizia sociale ed uguaglianza. Quelli che in questo 2021 celebrano i cento anni della propria esistenza organizzata. Quelli che continuano ad essere dalla stessa parte: quella dei lavoratori, degli sfruttati, degli ultimi. Gli stessi che, in queste ore, rappresentate come drammatiche, vengono scientificamente esclusi dal confronto delle idee, semplicemente perché non viene loro permesso di rivolgersi ai cittadini ai grandi mezzi di comunicazione di massa: giornali e tv.

Qualcosa circola sul web ma se non è sostenuto in parallelo dai media non viene attribuito valore di attenzione. Veniamo alla spiegazione. Sanità. Il Presidente Mattarella sa, come lo sanno le forze del Governo uscente, come lo sanno le forze che hanno governato negli ultimi 30 anni – e c’è inclusa la destra, come il PD, come il M5S – che molte delle tragiche morti, e molte delle sofferenze inerte, e molta della disorganizzazione della sanità non appena abbiamo subito l’attacco pandemico, non sono dovute a “errori” degli operatori sanitari, o da “incapacità” degli organizzatori e gestori della sanità. Semplicemente è accaduto in questi 30 anni, e gli ultimissimi anni non hanno fatto eccezione, che la sanità pubblica è stata a poco a poco assassinata a favore di quella privata. Laddove si è ricercato il profitto e lo sfruttamento invece che l’applicazione della lungimiranza della Costituzione e delle leggi di riforma come quella del 1978. Ecco che, al contrario di quanto vuol rappresentare il Presidente della Repubblica, non un governo saldo o non politico è la nostra necessità, ma il semplice ritorno ad una forte sanità pubblica come la legge di riforma del ’78 perseguiva nella applicazione della Costituzione. 209 miliardi europei. Il Presidente Mattarella indirizza ad un governo forte il compito di presentare il Piano italiano all’Europa al fine di risolvere i nostri problemi economici derivati dalla pandemia. Errore. I nostri guai, così come quelli riguardanti gran parte del

l’occidente capitalistico, hanno origine dagli USA nel 2008.

Qualcuno sarà ancora in grado di ricordare gli aiuti alle banche a suon di mille miliardi per volta, per non far fallire il sistema creditizio? E di tutto quel settore, che nel frattempo ha trascorso la propria attività a far fuori alcuni per ingigantire altri, sia all’interno sia sostituendoli con “nuovi soggetti” sempre finanziari come quelli provenienti dalle potenze del digitale, quanto era pubblico e quanto era privato? La stragrande maggioranza era privato ed è privato: nell’occidente, come in Italia. Quindi l’origine di quella crisi, che è strutturale, cioè appartiene proprio al modo di essere e vivere (e morire) delle società capitalistiche, non potranno mai – soprattutto se aiutati e rifinanziati con fondi pubblici – essere la soluzione della “crisi”, ma semplicemente prolungarla e riproporla in altra forma. Infatti la questione è della economia, anche intesa come sviluppo e ricerca e benessere, e fornitura di beni e servizi, che siano all’interno di un piano (nel nostro caso nazionale, ma anche europeo se si volesse) dove le decisioni e la guida della programmazione sia pubblica e non il “libero mercato” che promuova altro cannibalismo. Questa è la risposta che Mattarella non mette sul piatto. Perché l’Europa non ha preso (né oggi, né ieri con Prodi o con Draghi) mai in considerazione questa scelta, bensì si affida al ruolo del libero mercato. Il lavoro e il welfare (lo stato sociale). C’è crisi di posti di lavoro? E’ presto risolvibile. Si adotti una legge unica che introduca a parità di salario, la metà delle ore per giornata di lavoro. Semplicemente si sarebbe il quasi raddoppio dei posti di lavoro disponibili. Pure in presenza di digitalizzazione, di automazione, e di terziarizzazione. Il welfare? Sarebbe ridotto – con tutte le spese che prevede – a poco più che un sostegno residuale e non a una necessità quasi primaria perché non si sa più da che parte iniziare per mettere insieme la coesistenza di azioni di artigianato, di piccolo commercio, del

l’agricoltura con la non produttività per addetto se questi vengono visti come un costo e non una risorsa. Il cambio di parametro sul salario e le ore lavorate restituisce maggiore autonomia e consente al mercato interno (ma lo sarebbe anche a livello europeo) di avere maggior liquidità e possibilità di spesa da parte di ognuno. Che alla fine, per chi ha seguito le spiegazioni e i grandi investimenti proposti a livello mondiale, è quanto la Cina comunista sta proponendo con la “Via della Seta” ai vari contesti e nazioni e stati. Se sono valide queste argomentazioni, resta da dire che c’è del marcio nella riproposizione del Presidente della Repubblica, così come nelle conseguenti valutazioni che seguiranno da parte del salvatore della patria nelle prossime ore. Mentre sono chiari i mandanti economico-finanziari che si sono esposti e che sono per questo ben rappresentati da Renzi come da Berlusconi e da Toti. Solo per dire i più loquaci. Ma altri seguiranno. Quando il padrone chiama (non in senso spregiativo, proprio nel senso dell’appartenenza a quella razza: quella padrona-predona) anche chi è in ombra emerge. Lampante a questo proposito il ruggito lanciato da Emilio Carelli, del M5S, della Confindustria da sempre, che ora ravvisa la necessità di mettersi a disposizione di un centro moderato a servizio del Paese. Allora a noi comunisti, che non abbiamo forza muscolare da mostrare, che abbiamo, per ora, la forza della ragione, la chiarezza dell’analisi e la determinazione a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale e uguaglianza, è evidente che un governo come quello che si prospetta non può essere considerato nostro amico né equidistante. Certo una schifezza totale sarebbe un governo con la destra fascista. Noi continuiamo confidando nella crescita della nostra forza magari pure misurandoci con le urne”.

in Breve



**Ordine dei Medici di Roma: “Amici, il medico anti-vaccino sarà convocato entro febbraio”**

“L’Ordine dei medici di Roma ha aperto un fascicolo su Mariano Amici già lo scorso anno, le procedure hanno dei tempi tecnici da rispettare. Abbiamo anche avuto le elezioni qui all’Ordine, che un po’ hanno rallentato la pratica. Ma sicuramente a breve, entro il mese di febbraio, Amici sarà convocato per rispondere ad alcune domande”. Così il presidente dell’Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito a Mariano Amici, il medico di Ardea ormai noto per le sue posizioni contro il vaccino anti-Covid. “La sua procedura ha subito un rallentamento anche a causa delle recenti dichiarazioni che ha rilasciato in tv- spiega ancora Magi alla Dire- bisognerà valutare anche quelle. Certamente il Consiglio dell’Ordine analizzerà quei filmati e valuterà se ci sono le condizioni per inviarlo in commissione disciplinaria. Ovviamente Amici avrà poi diritto di replicare”.



**Lazio: in arrivo la prima legge sull’endometriosi**

La Regione Lazio va verso l’approvazione di una legge sull’endometriosi. La proposta di legge è stata presentata dalla consigliera regionale Michela Califano. Obiettivo della proposta di legge sarà quella di prevenire e diagnosticare precocemente questa malattia e migliorare le tecniche di ricerca e di cura di una patologia invalidante ancora molto poco conosciuta e purtroppo diffusa nelle donne. La proposta di legge sarà illustrata questo pomeriggio alle 18 a Officina Stampa. Presente, oltre alla consigliera Califano, anche il professor Nardone De Cicco, “un luminare in materia”. L’incontro sarà moderato dalla giornalista del Messaggero Chiara Rai.



# Un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il senso civico" Proclamazione di Roma Capitale d'Italia Francobollo per il 150° anniversario

Poste Italiane comunica che il 3 febbraio 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il senso civico" dedicato alla proclamazione di Roma Capitale d'Italia, nel 150° anniversario, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€. Tiratura: trecentomila esemplari. Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzetto a cura di Marco Catani. La vignetta riproduce, su campo bianco, il logo del 150° anniversario della proclama-



zione di Roma Capitale d'Italia che armonizza lo stemma del Comune di Roma con la scritta "150 Roma Capitale", compo-

sizione che si evidenzia su una fascia tricolore e sul profilo della penisola italiana. Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e

l'indicazione tariffaria "B". L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelico Roma. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

## Dopo tre mesi il "Maxxi" riapre e punta a visite anche nel weekend

Mascherine, controlli della temperatura all'entrata ma tanta voglia di tuffarsi nel mondo della cultura. Si sono riaperti dopo tre mesi i cancelli del Maxxi, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, a Roma. Zona gialla significa anche potersi riappropriare degli spazi museali della città, che sono stati obbligati a uno stop doloroso ma forzato al fine di seguire le norme di contenimento anti-Covid.

È così che, puntuali alle 11, i romani - tanti i ragazzi - si sono messi in fila per tornare nelle sale dell'edificio progettato da Zaha Hadid. E ai primi dieci paganti il Maxxi ha deciso di regalare un abbonamento annuale alle sue mostre, un gesto simbolico per sottolineare il desiderio di normalità. Riaprire "è una gioia irrefrenabile - ha commentato entusiasta Giovanna Melandri, presidente della Fondazione Maxxi - la mia, di tutto il team, di tutti gli operatori, della sicurezza, della vigilanza. È proprio bello vedere questo sentimento che aleggia nelle sale del museo". Ripartono i luoghi della cultura in questi giorni e il pensiero è solamente uno: "Sentiamo di avere un piccolo ma importante ruolo in questo momento di sofferenza, di fatica, di difficoltà economica - ha aggiunto Melandri - pensiamo che il ristoro della bellezza possa essere un'offerta importante in questi giorni". Il settore non è superfluo e non va dimenticato, come ha sottolineato ancora la presidente: "Nella 'sala macchine' della ripartenza, con la campagna vaccinale avanzata, bisognerà vera-

mente pensare, non solo alle povertà economiche e sociali che sono state generate dalla pandemia, ma anche alle povertà educative e culturali".

E, per festeggiare la riapertura, i cittadini potranno prenotare un biglietto al prezzo speciale di 5 euro, alle casse o sul sito maxxi.vivaticket.it, per garantire visite scaglionate per fasce orarie nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Sono tante le mostre in corso da visitare e le opere da vedere, rimaste in sospenso quando il Maxxi ha dovuto chiudere i suoi cancelli lo scorso novembre. Ci sono ritratti dell'anima di Giovanni Gastel ('The people i like'), le opere 'senza margine' di 9 grandi maestri a cavallo del millennio, le installazioni sitespecific dei 3 finalisti del Maxxi Bvlgari Prize, l'omaggio di Isaac Julien a Lina Bo Bardi, una pioniera dell'architettura, e le suggestive architetture di Luois Kahn nelle fotografie di Roberto Schezen. Unico rammarico del Maxxi è quello di non poter aprire al pubblico nel weekend, come ha spiegato Giovanna Melandri: "Mi auguro che si possa ripensare a questa disposizione. Durante la settimana i cittadini lavorano, ed è un lusso venire al museo negli orari di ufficio, di studio e di ogni attività professionale. Noi - ha assicurato - possiamo garantire in totale sicurezza, in un museo così grande, la visita durante il sabato e la domenica.

Può essere anche un'occasione per alleggerire gli assembramenti nelle aree dello shopping offrendo un'alternativa".

## Italia Nostra Ciampino chiede il vincolo per Villino Luciolì contro ogni minaccia di "sostituzione urbanistica"

Al Mibact sollecitata la immediata Dichiarazione di Interesse e la Manifestazione di "Interesse storico-culturale documentale" della costruzione in "art nouveau"

Italia Nostra Ciampino si leva in difesa del "Villino Luciolì", minacciato di demolizione e di "sostituzione edilizia" e chiede l'immediata apposizione del vincolo quale esempio pregevole di "Art Nouveau", strettamente legato alla nascita della "Città giardino" di Ciampino. Facendo proprie le preoccupazioni di molti cittadini, Italia Nostra Ciampino, in una nota a firma del presidente onorario il Professor Architetto Rainaldo Perugini e del vicepresidente Antonio De Mitri, sollecita in primo luogo il MibACT ad avviare immediatamente l'iter di salvaguardia per la rapida apposizione ex novo del vincolo di tutela secondo il Codice dei Beni Culturali e la conseguente dichiarazione quale bene culturale. Si chiede in particolare la "Dichiarazione di interesse su, 'bene immobile di oltre 95 anni dalla sua realizzazione, appartenente a privati, per la sussistenza del particolare interesse sia artistico che architettonico quanto urbanistico ed anche per la presenza di peculiari dipinture e caratteristici graffiti integrati nell'intonaco stesso di finitura' e la Manifestazione di "Interesse storico-culturale documentale" strettamente

legata alla straordinaria storica pianificazione urbanistica unitaria della "Città-Giardino" della quale il Villino Luciolì è parte integrante. Nella nota inoltre Italia Nostra Ciampino chiede al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti di intervenire, anche per mezzo di verifica diretta, per far valere il postulato imprescindibile che il villino dello stesso stile di "Arte Nova" e di medesima epoca, dista solo pochi metri dall'Area circolare di tutela contemplata dal Piano Paesistico del Complesso Monumentale Architettonico-urbanistico del "Collegio Sacro Cuore di Gesù", Area identificata nelle Tavole del PTPR della Regione Lazio come "Vincolo CS 203" di cui al rispetto dei Centri storici articolo 43 del citato PTPR in quanto "Paesaggio di insediamenti urbani". L'associazione inoltre chiede alla sindaca di Ciampino Daniela Ballico di chiarire come si sia creata la situazione che porterebbe malauguratamente a una certificazione autorizzativa comunale che condurrebbe alla demolizione di un 'bene culturale' di fatto, appartenente al patrimonio collettivo di tutta la città di Ciampino, della

Regione e della Nazione. La nota - inviata, tra gli altri, al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini, al Comandante Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale Maggiore Generale Roberto Ricciardi, al Segretario Generale del MibACT Salvatore Nastasi, alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Direttore Architetto Federica Galloni, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana Roma e Provincia di Rieti Soprintendente Paola Refice e all'Assessore regionale all'Urbanistica Massimiliano Valeriani - evidenzia la grave minaccia che incombe sul "Villino storico Luciolì" posto fra la via Folgarella e via Palmiro Togliatti in ingresso di Ciampino provenendo dalle strade che costeggiano l'ippodromo delle Capannelle e le piste dell'aeroporto "Giovanni Battista Pastine" e ribadisce l'importanza culturale ed ambientale di un bene architettonico ed urbanistico di inestimabile valore storico e testimonianza della memoria identitaria, strettamente legato alla nascita della "Città giardino" di Ciampino.

## Da oggi anche docenti, educatori e operatori potranno fare il test gratuitamente

# Covid e scuola, la campagna di screening apre al personale

Dopo la bassa adesione degli studenti delle superiori alla campagna di screening per rilevare la diffusione del covid19 nelle scuole l'iniziativa ora si rivolge anche a personale scolastico ed educatori. La Regione, infatti, ha prorogato al 31 marzo la campagna per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado 13-19 anni presso i drive-in del Lazio. Per l'effettuazione del test è possibile prenotare sul sito [www.salutelazio.it/prenota-drive-in](http://www.salutelazio.it/prenota-drive-in) senza bisogno di ricetta medica. Inoltre da oggi l'iniziativa è estesa, con le stesse modalità, anche a personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e fino al secondo grado (statali, paritarie e non) e agli educatori dei servizi per l'infanzia (gestiti dallo



stato o dagli enti locali in forma diretta o indiretta) e delle scuole dell'infanzia. «Inizia la campagna per i docenti e per il personale scolastico - ha commentato il

direttore generale della Asl Roma 4 Giuseppe Quintavalle - ed è molto importante. Inoltre siamo pronti per l'avvio della campagna vaccinale degli over80

che inizierà da lunedì come da programma. Abbiamo avviato tutti gli slot disponibili e ci auguriamo che la questione delle scorte venga risolta.

Noi siamo pronti. È però importante che le persone comprendano che non è necessario accalcarsi, faremo tutti ma in base alla disponibilità delle dosi». Diversi i rallentamenti del sistema di prenotazione online della Regione per il boom di persone che hanno cercato di ottenere l'appuntamento. Soltanto ieri pomeriggio nel Lazio si erano già raggiunte, e superate, le 120mila prenotazioni. Intanto ieri a Civitavecchia si sono registrati sette nuovi casi di covid19 e quattro guariti a Civitavecchia dove i positivi attuali sono 173

## Decoro urbano, cittadini invitati a potare le siepi delle abitazioni

Riceviamo e pubblichiamo - "Appare opportuno comunicare alla cittadinanza che alcuni componenti del Comitato di Zona Valcanneto, hanno incontrato il nuovo Assessore ai lavori pubblici Matteo Lucchetti, per continuare nell'opera di sensibilizzazione dell'amministrazione comunale su tutti gli interventi necessari per assicurare la sicurezza stradale a Valcanneto, tematica, peraltro, già ampiamente e perentoriamente portata all'attenzione dei referenti istituzionali locali da tempo. Anche al nuovo Assessore è stata puntualmente rappresentata l'urgenza di provvedere alla realizzazione dei marciapiedi, di un'adeguata illuminazione stradale, nonché dei dissuasori della velocità, al fine di evitare il verificarsi di incidenti stradali, quali quello segnalato oggi in Via Pergolesi ed altri precedentemente accaduti. Il Comitato di Zona, seppur a fronte di una dichiarata disponibilità dell'Assessore Lucchetti ad occuparsi delle questioni sollevate, non ha ommesso di manifestare il proprio disappunto, e quello dell'intera cittadinanza, circa la mancata risposta alle molteplici, e periodicamente reiterate, richieste di intervento da parte dell'Amministrazione comunale. Non demordendo nell'intento di vedere realizzato quanto richiesto a favore degli abitanti di Valcanneto, il CdZ continuerà a monitorare la situazione e a tenere aggiornata la cittadinanza sull'evoluzione, che si auspica tempestiva, della situazione". CdZ Valcanneto



## Consegna al Gianicolo da parte dei soci dirigenti Serafini, Iacomelli e Moriconi

# Conad nord ovest dona 55mila euro alla Fondazione Bambino Gesù

Conad nord ovest dona 55mila euro alla Fondazione Bambino Gesù. Solidarietà, partecipazione e vicinanza alla comunità sono i valori alla base dell'impegno di Conad nord ovest che da 7 anni organizza la campagna solidale "Con tutto il Cuore" con l'obiettivo di sostenere le strutture pediatriche di eccellenza italiane. Nel corso delle 7 edizioni dell'iniziativa la cooperativa ha donato ai principali ospedali pediatrici delle regioni in cui opera complessivamente



mente 2,55 milioni di euro. Con la campagna di solidarietà natalizia 2020, avviata all'inizio di novembre e conclusa a fine dicembre, sono stati raccolti 400mila euro, 55mila dei quali interamente devoluti alla Fondazione Bambino Gesù. La cifra contribuirà in modo sostanziale all'acquisto di una sofisticata apparecchiatura destinata alla Struttura complessa di terapie cellulari innovative dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Si tratta di uno strumento di grande utilità

nel campo della ricerca applicata alla caratterizzazione della risposta immunitaria nei bambini affetti da covid19, potendo individuare nuovi marcatori predittivi di sindromi acute. L'iniziativa rientra nell'ambito della campagna sociale "Abbraccia la ricerca" promossa dalla Fondazione Bambino Gesù per sostenere gli studi sulle possibili conseguenze del covid19 nei neonati e nei bambini. La consegna dei proventi raccolti da Conad nord ovest nei punti vendita delle

province di Roma e Viterbo si è svolta ieri mattina nella sede del Bambino Gesù del Gianicolo, alla presenza del presidente della Fondazione Mariella Enoc, del segretario generale Francesco Avallone e dei soci dirigenti Conad nord ovest Roberto Serafini, Alessandro Moriconi e Ivano Iacomelli. Oggi proseguirà a Santa Marinella, via Delle Colonie, presso il parcheggio delle scuole medie.

## Adsp: il presidente Musolino convoca la Royalton

*Ex Privilege: la prossima settimana incontro a Molo Vespucci. L'11 febbraio si insedia il comitato di gestione*

Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, a seguito anche dell'ennesimo appello lanciato da Fiom e Cgil, sta già valutando con gli uffici quella che è la situazione attorno al cantiere ex Privilege Yard ed ha convocato per la prossima settimana i rappresentanti di Royalton/Konig, a due anni e mezzo dall'acquisizione e ad uno dalla firma della concessione. L'obiettivo del vertice dell'ente è quello di avere chiarezza sull'area e sulla ripartenza effettiva del cantiere. Sempre la prossima settimana, l'11 febbraio, si insedierà il



nuovo comitato di gestione, nonostante l'assenza ancora del delegato per Città Metropolitana, con l'ammini-

strazione Raggi che ha deciso di ricorrere ad un avviso pubblico che ha come data di scadenza per la presentazione delle candidature il 15 febbraio prossimo. Al tavolo saranno presenti, oltre al presidente Musolino e al comandante del porto Francesco Tomas, il delegato della Regione Lazio Roberto Fiorelli, riconfermato dalla Pisana, e Emiliano Scotti, delegato del Comune di Civitavecchia. La riunione dell'11 febbraio servirà per insediare ufficialmente il comitato e per procedere alla nomina del segretario generale.

Il consigliere spiega di essere contattato continuamente per i continui disagi

## Il cons. Frascarelli (FdI): "Idrico, da quando ho rimesso la delega solo disservizi e lamentele"

"Da quando, a dicembre, durante il consiglio comunale ho rimesso la delega all'idrico nelle mani del sindaco, comunicandolo nella massima assise cittadina, continuo ad essere contattato quotidianamente da decine e decine di cittadini che lamentano disservizi nella fornitura dell'acqua". Lo dichiara il consigliere di Fratelli d'Italia Giancarlo Frascarelli che interviene all'indomani delle giornate di disagi e mancanze sul fronte idrico nelle zone a monte della città. Da domenica e fino alla tarda serata di martedì rubinetti a secco per molti civitavecchiesi, con tutte le difficoltà del caso. "In questi giorni, poi, le richieste di intervento e di interlocuzione con Acea si sono moltiplicate - continua Frascarelli - da parte di persone che dicono che al

Comune nessuno gli dà più risposte, a partire dal Sindaco fino all'assessore ai Lavori Pubblici, evidentemente troppo impegnato nelle commesse sugli asfalti. Non facendo più parte dell'amministrazione, da consigliere di minoranza continuerò comunque ad essere al servizio del cittadino, segnalando quanto non va e cercando di fare uscire sindaco e assessore dal loro torpore. A cominciare dalla necessità di intervenire in zona San Liborio, Cisterna faro, via dell'Orto di Santa Maria e in altre zone periferiche che vedono i cittadini ricevere solo una semplice comunicazione - conclude duramente - senza più avere chi in mezzo alla strada si impegna per intervenire e interloquire con Acea o gli uffici comunali".

# Lavori in corso: fine cantiere entro l'inizio della stagione balneare Il nuovo lungomare cambierà il volto della Marina

Il Lungomare dei Navigatori Etruschi pronto a cambiare volto. Sono infatti ripartiti la scorsa settimana i lavori per il completamento dell'opera. Ad annunciarlo la scorsa settimana a Cambia il Mondo era stato il neo assessore ai Lavori Pubblici di Cerveteri, Matteo Luchetti. (nella foto il Lungomare come sarà). La scorsa settimana "sono iniziati i lavori di demolizione del marciapiede esistente e venerdì hanno iniziato a fresare

l'asfalto". Tempi di realizzazione dell'opera? "Consegneremo l'opera entro l'inizio della stagione balneare, quindi a maggio". E l'assessore ai Lavori Pubblici punta i riflettori su un'altra opera collegata alla realizzazione del Lungomare: la ciclopedonale sul fosso Zambra "che permetterà di rendere fruibile tutta la costa nord". Opera, ha ricordato Luchetti, "già finanziata dalla Regione Lazio". Il Comune di Cerveteri ha inol-



tre chiesto il finanziamento per la realizzazione del secondo lotto legato al Lungomare, "la

fascia che va dalla strada fino al demanio che ci permetterebbe di completare quell'area e di

dare un lungomare finalmente vivibile e con servizi pienamente fruibili".

## "Ecco come la gente rispetta l'ambiente"

Alle discariche a cielo aperto non c'è mai fine. Numerose le segnalazioni dei cittadini di Cerveteri che ogni giorno si trovano costretti a fare i conti con rifiuti di vario genere abbandonati abusivamente sul territorio. Stanchi e sempre più indignati, i residenti si muniscono di tanta pazienza, ricorrendo nella maggior parte dei casi alla pulizia delle aree così lasciate in abbandono dagli zozzoni. Rifiuti ingombranti nei prati e sacchetti di immondizia sul ciglio della strada, questi solo alcuni degli scenari più diffusi che



non solo inquinano l'ambiente ma possono arrivare a causare problemi anche alla circolazione. "Ecco come la gente rispetta l'ambiente - ha segnalato un cittadino - Ho perso un'ora a raccogliere le buste

lasciate dagli incivili lungo il bordo stradale e per giunta nel mio terreno. Purtroppo non sono riuscito a togliere tutto, spero in una bonifica a breve. Segnalate per favore, segnalate".

## Mensa e trasporto scolastico: info utili per pagamento online



Si rende noto che a seguito del cambio software di gestione dei servizi di Refezione e Trasporto scolastico del Comune di Cerveteri, attualmente non è possibile effettuare pagamenti online. Nei prossimi giorni, tutti gli utenti registrati nel precedente portale riceveranno una serie di comunicazioni relative al nuovo indirizzo internet del Portale di Accesso, le nuove credenziali di accesso e il manuale per la gestione dei pagamenti. Il codice PAN non sarà più presente. Al fine di consentire un risparmio sul costo delle transazioni, i pagamenti potranno essere effettuati solo all'interno dell'area riservata con il "pagamento multiplo" cioè di più servizi per più bambini in una UNICA transazione. Per ogni informazione è possibile contattare l'ufficio scuola all'indirizzo e-mail pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it

## Biblioteca Nilde Iotti da lunedì riapre per lo studio e la lettura

*L'annuncio arriva dall'assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano*

Torna fruibile per attività di studio la Biblioteca Comunale di Cerveteri Nilde Iotti. Dopo la seconda, doverosa, chiusura imposta dai DPCM, il servizio bibliotecario della città di Cerveteri riapre le porte a studenti e lettori. A partire da lunedì 8 febbraio si potrà accedere in biblioteca oltre che per la scelta e il prestito dei libri, anche per le attività di studio nelle sale lettura. In entrambe le situazioni sarà obbligatoria la prenotazione, che potrà essere effettuata o telefonicamente, chiamando il numero 069943285 o tramite posta elettronica inviando e-mail all'indirizzo biblioteca@comune.cerveteri.rm.it. Invariati gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e il martedì, mercoledì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:00 alle

ore 17:30. "La chiusura della Biblioteca, così come è stato durante il primo lockdown, è stata una delle mancanze più forti che hanno sentito i nostri concittadini - commenta l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - nonostante tutti fossimo consapevoli delle motivazioni per cui era chiusa, sono stati davvero in tanti, studenti, ragazzi, a chiederci se esistessero delle modalità alternative per poter continuare ad usufruire del servizio bibliotecario. Devo dire che grazie al nostro personale, davvero in maniera encomiabile, in questi mesi così difficili siamo ugualmente riusciti a non far sentir troppo la mancanza della Biblioteca, con una intensa attività di prestiti e di continuo contatto con l'utenza". "Da lunedì riapriremo a tutti gli effetti al

pubblico - prosegue la Battafarano - ovviamente, come giusto che sia, ci saranno tutta una serie di protocolli di sicurezza da rispettare, ma in ogni caso, anche se a ranghi ridotti, la Biblioteca tornerà ad accogliere i nostri studenti. Per il momento, in attesa di un evolversi della situazione epidemiologica, l'accesso sarà riservato ai soli utenti già iscritti, ma rappresenta un passo avanti. Ovviamente, tutte le superfici presenti nella Biblioteca saranno igienizzate continuamente e all'ingresso sarà presente il dispenser igienizzante per le mani, obbligatorio prima di entrare. Ricordo infine, che per accedere è obbligatorio indossare la mascherina protettiva". "A tutti i nostri cittadini - conclude la Battafarano - buon ritorno tra i libri della nostra Biblioteca".

## 'Pillole di Arte' incontri con il maestro restauratore e ricercatore Ennio Tirabassi Piazza Santa Maria: storia, episodi e fatti inediti

Un viaggio alla scoperta di piazza Santa Maria a Cerveteri, tra aneddoti e segreti. E' quello che regala ai nostri lettori il maestro Ennio Tirabassi, esperto ricercatore a cui si devono importanti scoperte sulla storia, la società e i costumi degli Etruschi. Ma il maestro è molto altro. Grande restauratore, ceramista di alto livello, esperto scrittore, pittore di talento. Davanti alle telecamere di Ortica Social per la rubrica "Pillole di arte", Ennio Tirabassi ha realizzato una vera e propria lectio magistralis sullo scrigno su cui si affaccia palazzo Ruspoli, cuore del feudo del 94 enne principe di Cerveteri. Un racconto in cui il maestro Tirabassi ha spaziato dal museo cerite, a palazzo Ruspoli, dalla storia millenaria dell'attuale piazza alla chiesa, divisa in due corpi: uno rinascimentale con il tempio diretta-



mente collegato a casa Ruspoli da un ponte fino alla cappella e l'altro risalente agli anni '50, che costituisce l'attuale chiesa del centro storico aperta al culto dei fedeli. Ai microfoni di 'Pillole di Arte' racconta e svela particolari archeologici, fatti ed episodi inediti. Parole da ascoltare con attenzione, chiudete gli occhi, il mae-

stro Tirabassi vi prenderà per mano e vi accompagnerà nella storia di uno dei luoghi più suggestivi del nostro territorio. I lettori de la Voce possono vedere la puntata sul profilo facebook l'ortica social, l'intervista al maestro Ennio Tirabassi è stata curata dal direttore di Tracciati d'Arte, Felicia Caggianelli.

# Trovato in possesso di una pistola, distintivi e palette della Finanza

*Arrestato dai Cc un 57enne con precedenti. Tutto sequestrato*

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso di servizio di controllo del territorio hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione di un 57enne, abitante a Ladispoli con precedenti, avendo fondato motivo che lo stesso detenesse illecitamente un'arma. I militari della Stazione Carabinieri di Ladispoli hanno fatto irruzione presso l'abitazione dell'individuo e nel corso dell'operazione hanno rinvenuto, nel cassetto del comodò, una pistola Beretta calibro 9 con il relativo munizionamento, della quale l'individuo non sapeva giustificare il possesso. Sempre durante la perquisizione, estesa anche nel garage di pertinenza dell'abitazione, i militari hanno rinvenuto una paletta, un'uniforme, tre pettorine e due distintivi della Guardia di Finanza, anche questi illecitamente detenuti. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro e sono tuttora in corso gli specifici accertamenti al fine



di verificare se l'arma e il restante materiale siano stati utilizzati per la commissione di altri reati. L'individuo è stato inoltre trovato in possesso di 35 grammi di marijuana. Al termine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato e accompagnato presso

il suo domicilio in regime di arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito degli stessi servizi è stato altresì denunciato in stato di libertà un 43enne, abitante a Ladispoli con precedenti, poiché, a seguito di perquisizione

domiciliare è stato trovato in possesso di 15 grammi di hashish, già suddivisi in dosi. La sostanza stupefacente è stata sequestrata e l'individuo denunciato per il reato di detenzione ai fini dello stacco di sostanze stupefacenti.

# Dal 17 febbraio tornerà operativo lo Sportello Lavoro



Tornerà operativo dal 17 febbraio prossimo lo Sportello Lavoro, nato nel 2019 grazie alla fruttuosa sinergia fra l'amministrazione comunale e l'agenzia per il lavoro nazionale, Umana. "Finalmente si torna operativi in presenza - spiega Francesca Lazzeri, Assessore al Commercio, Attività Produttive e Comunicazione - dopo gli ultimi mesi con i colloqui telefonici, siamo pronti a ripartire in presenza con il supporto della dott.ssa Michela Miani, psicologa del lavoro che si occuperà dei colloqui e della raccolta dei curricula. Confermato l'obiettivo con il quale nasce lo Sportello Lavoro, ovvero quello di aiutare disoccupati ed inoccupati nella ricerca di una occupazione, anche tramite corsi di formazione ed allo stesso tempo - conclude l'assessore Lazzeri - fare da tramite agli imprenditori locali nella ricerca del personale e della manodopera specializzata." Lo sportello tornerà operativo, presso il boc di Piazza Rossellini da mercoledì 17 febbraio prossimo, dalle 14,00 alle 18,00. Per gli appuntamenti e le informazioni sportello.ladispoli@umana.it oppure 3358155197

## L'assessore Cordeschi: "Speriamo in tempi brevi, di terminare le procedure con il Comune di Cerveteri che dovrà occuparsi di impiegare il denaro e acquistare i presidi necessari"

Il Comune di Ladispoli accelera sul reddito di cittadinanza e sui servizi in cui impiegare i percettori. Dopo l'approvazione della delibera di Giunta, con la quale sono state individuate le aree di intervento, nelle settimane scorse sono già partiti i colloqui da parte delle assistenti sociali con i percettori del reddito di cittadinanza. In totale a Ladispoli sono 579 i nuclei familiari interessati, 886 se si conta anche il Comune di Cerveteri, capofila del distretto di pertinenza della città balneare. Ma al momento la realizzazione dei puc ha subito una battuta d'arresto. A mancare sarebbe proprio il Comune capofila, pro-

prio come spiegato ieri in conferenza stampa. «Purtroppo - ha spiegato Luca Quintavalle, delegato ai Progetti di pubblica utilità per i fruitori di sussidi statali - paghiamo dei ritardi non nostri. Speriamo di poter dare vita a breve ai primi puc». A fargli da eco è l'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi: «Noi, in quanto Comune di Ladispoli, abbiamo ottemperato alla convenzione che

## Reddito di cittadinanza: Ladispoli pronta ma manca Cerveteri



ci colloca con Cerveteri. Abbiamo iniziato le procedure per l'attivazione dei puc e siamo in attesa, speriamo in tempi brevi, di terminare le procedure con il Comune di Cerveteri che dovrà occuparsi di impiegare il denaro e acquistare i presidi necessari». A preoccupare sono proprio i ritardi. «Ai vari incontri dei comitati istituzionali - ha proseguito Cordeschi - sollecitiamo il comune capofila»

che ad oggi, come evidenziato sempre dall'Assessore, non ha nemmeno acquistato i pc da dare in dotazione agli assistenti sociali che stanno effettuando i colloqui, tanto che il Comune di Ladispoli ha messo a disposizione le proprie strumentazioni. Situazione che, almeno per Cerveteri, potrebbe risolversi da giugno in poi, quando lo "scettro" di Comune capofila passerà nelle mani di Ladispoli. In quel momento l'iter burocratico potrebbe sbloccarsi così da far scendere sul campo i percettori del reddito di cittadinanza che potranno essere impiegati dalle 8 alle 16 ore settimanali.

## Emergenza freddo, il Comune a lavoro per tendere una mano ai clochard

*Incontri tra Amministrazione, Caritas e Croce Rossa per cercare di dare una risposta alle esigenze dei senzatetto*

Amministrazione comunale a lavoro per cercare una risposta concreta ai disagi vissuti, in particolare modo nel periodo invernale, dai senzatetto, e in particolare modo per coloro i quali dormono alla stazione ferroviaria e sulle panchine della città balneare. L'obiettivo delle tre parti coinvolte, come spiegato dall'assessore ai Servizi sociali, Lucia Cordeschi, è quello di dare entro breve una risposta a questo pro-

blema, tanto che già questo fine settimana sarà effettuato un sopralluogo presso una struttura dove si potrebbe pensare di creare un rifugio per i clochard. Nel frattempo però dal canto loro Caritas e Croce Rossa continueranno a fornire assistenza ai meno fortunati, con la distribuzione del pranzo (per quanto riguarda la Caritas) e di bevande calde e controllo fisico, con annesse visite odontoiatriche

(per quanto riguarda la Croce Rossa). «Stiamo inoltre mettendo in piedi - ha spiegato l'assessore Cordeschi - una collaborazione con la Asl per la realizzazione di un progetto contro l'alcolismo, uno dei principali problemi legati ai senzatetto, purtroppo». Intanto, il Comune di Ladispoli ha già chiesto al distretto di impiegare i soldi regionali del fondo povertà per fornire beni di prima necessità ai clochard.



## Benvenuto Noah: è il primo nato del 2021 a Ladispoli

«È un bel maschietto e si chiama Noah il primo nato del 2021 di Ladispoli». Lo ha annunciato il sindaco, Alessandro Grandò. Il piccolo, è il primogenito di Lidia Navarrod Edoardo Acampora. «Purtroppo quest'anno non è stato possibile - ha detto Grandò - andare a trovare a casa il neonato e i suoi genitori per consegnargli, a nome della Città di Ladispoli, il fiocco nascita personalizzato. Speriamo di poterli rifare il primo possibile. Congratulazioni per il lieto evento e benvenuto Noah».



# Calcio: dal Cerveteri al Foggia

Il centrocampista Matteo Iurato sale in serie C con la formazione pugliese

Passaggio al Foggia, in serie C, per il centrocampista del Cerveteri Matteo Iurato.

Il giovane etrusco, 20 anni, è passato da qualche giorno alla società pugliese e martedì, nel corso del turno infrasettimanale, è stato convocato da mister Marchionni. La formazione rossoneria nel match casalingo con il Teramo ha pareggiato 0 a 0 e Iurato ha potuto, anche dalla panchina, saggiare uno stadio



quale lo Zaccheria, purtroppo senza pubblico. Un inizio con la maglia del Foggia che è stato positivo per l'impatto che l'ex giocatore del Cerveteri ha ricevuto per essere la prima occasione con una formazione di serie C dopo un lungo periodo con le giovanili della Salernitana. Domenica il Foggia sarà impegnato a Potenza, l'augurio è che Matteo possa giocare e assaporare un'avventura piena di aspettative.



## Strutture sportive, Barbaro (Fdi) "Priorità: sostegno per gli affitti e ristori per gli incassi istituzionali"

"Un sostegno per gli affitti e ristori alla voce 'incassi Istituzionali': queste le due priorità fondamentali per le strutture sportive, molte delle quali sono a rischio chiusura". Esordisce così Claudio Barbaro - senatore di Fratelli d'Italia e Presidente di ASI - che ben

conosce le dinamiche dello sport e del territorio. "È dall'inizio della pandemia che cerchiamo di sensibilizzare il Governo a trovare soluzioni idonee per un settore che produce un consistente risparmio per il Sistema Sanitario, un giro d'affari di oltre 15 miliardi di euro

e che dà lavoro ad oltre 1 milione di famiglie. Il debito sugli affitti e la paura di veder portate all'incasso le garanzie prestate sta diventando opprimente, pericoloso e rischia di favorire soluzioni estreme. Gli Operatori non possono essere lasciati soli. Non si capisce per-

ché, a seguito delle nuove chiusure, la riduzione degli affitti non sia stata estesa ed ampliata. Debiti che crescono - prosegue Barbaro - e Ristori assolutamente insufficienti anche perché mal calcolati. Il Legislatore ha 'tralasciato' di includere nel calcolo dei ristori i

cosiddetti incassi istituzionali di associazioni e società sportive che però rappresentano gli 'abbonamenti' ossia il 95% dell'incasso di una struttura sportiva, inserendo i soli incassi commerciali; un 'errore' che ha messo spalle al muro un intero settore".

**lotto** WWW.ZONALOTTO.IT  
**superenalotto**

**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

**Estr. n.14 del 02/02/2021**

Bari	40	27	73	30	67
Cagliari	37	79	1	44	3
Firenze	5	54	82	63	81
Genova	53	49	28	70	56
Milano	10	84	47	81	44
Napoli	48	54	37	44	84
Palermo	30	6	65	32	78
Roma	64	74	60	86	18
Torino	63	5	23	85	21
Venezia	36	83	4	21	50
Nazionale	61	52	63	15	41

**SuperEnalotto**  
Concorso numero 14 del 02/02/2021  
28 41 54 67 78 86 Jolly 29 Star 6

**I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA**

RUOTA	N. R.				
BARI	46 (98)	33 (84)	4 (56)	86 (47)	63 (45)
CAGLIARI	35 (88)	90 (86)	23 (64)	25 (57)	29 (57)
FIRENZE	73 (84)	78 (67)	24 (60)	19 (57)	75 (54)
GENOVA	80 (91)	77 (73)	68 (67)	14 (51)	83 (49)
MILANO	11 (69)	63 (66)	22 (56)	35 (48)	66 (44)
NAPOLI	1 (111)	30 (72)	61 (49)	21 (46)	23 (42)
PALERMO	82 (85)	68 (79)	3 (68)	5 (68)	70 (57)
ROMA	82 (53)	43 (52)	14 (49)	22 (47)	2 (45)
TORINO	13 (89)	24 (86)	37 (66)	41 (54)	57 (54)
VENEZIA	5 (100)	59 (90)	9 (67)	41 (65)	14 (60)
TUTTE	16 (9)	34 (7)	71 (7)	14 (7)	15 (5)
NAZIONALE	66 (81)	67 (79)	70 (65)	22 (48)	20 (46)

**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Sfera Ebbasta nella nuova hit mondiale di Steve Aoki e Willy William "Mambo"

Sfera Ebbasta ospite d'eccezione nella nuova hit mondiale del dj e producer due volte candidato ai Grammy Steve Aoki, "Mambo", disponibile dal 1 febbraio su tutte le piattaforme digitali per l'etichetta latin Dim Mak En Fuego di Aoki. Per lanciare "Mambo", Steve Aoki ha riunito i migliori hitmaker provenienti da tutto il mondo: oltre a Sfera, icone della musica mondiale come il dj e producer franco-mauriziano Willy William, la superstar Sean Paul, il rapper dominicano El Alfa e il duo di produttori texani Play-N-Skillz. Il risultato è un melting pot di sonorità latin dance in tre lingue, con Sfera a portare valore aggiunto con le sue barre in italiano (una scelta precisa e non casuale), in una hit pensata per il mondo. Così Steve Aoki parlando del brano: "Realizzare Mambo è stato uno spasso. Come sempre, trovo che il sound latino sia il parco giochi più divertente in cui giocare! La collaborazione con Willy William, Sean Paul, El Alfa, Play-N-Skillz e Sfera Ebbasta ha dav-



vero dato alla canzone un aspetto internazionale. In un momento in cui stanno accadendo così tante cose, una canzone come questa è perfetta per dimostrare ai fan che siamo tutti uniti". "Mambo" è l'ennesima dimostrazione che la musica italiana possa arrivare in tutto il mondo. Sono molto felice di far parte di questo movimento" - ha aggiunto

Sfera. Per "Mambo", Aoki ha campionato la voce del leggendario musicista jazz, cantante e attore Cab Calloway, il celebre Hi-De-Ho Man, e ha dato ulteriore prova della sua capacità di riunire i migliori talenti di quattro angoli del mondo, mescolando in modo magistrale differenti culture: la mitica American Coast, le isole tropicali dei Caraibi, l'afrobeat

e il rap europeo. Il video di "Mambo" è diretto da Helen Ratner, motion artist con base a Brooklyn che ha già lavorato con



artisti del calibro di Kanye West e Fka Twigs. Ratner ha messo il suo talento al servizio della hit, fondendo colori strabilianti e una grafica all'avanguardia, per meglio mettere in luce le diverse culture rappresentate da Steve Aoki, Willy William, Sean Paul, El Alfa, Play-N-Skillz e Sfera Ebbasta. Dalle radici nippo-americane di Aoki al sapore dominicano di El Alfa, il video incarna il vero spirito di "Mambo", che celebra attraverso la musica la diversità come valore aggiunto. Ma non è tutto: il mese di febbraio si apre con un'altra ottima notizia per Sfera e il suo "Famoso", l'album dei record uscito worldwide per Island Records e già doppio disco di platino.

Con i nuovi Fimi Awards, anche "Tik Tok" feat. Marracash e Gué Pequeno ha conquistato la certificazione Disco di Platino, aggiungendosi alla già nutrita collezione di successi delle scorse settimane - in soli due mesi Sfera è stato per sei volte al numero 1 della classifica settimanale Fimi/GfK degli album più venduti e ha ricevuto nove dischi d'oro e tre dischi di platino (per Baby, Bottiglie Privè e ora Tik Tok), oltre che il doppio platino per l'album. Nella sua settimana di uscita, "Famoso" è stato il quarto album più ascoltato del mondo su Spotify, stazionando per tre settimane nella Top 50, classifica esclusiva e riservata ai big della musica internazionale. Il video di "Baby" con J Balvin è stato in tendenza in 14 paesi su Youtube oltre ad essere entrato stabilmente in classifiche nazionali straniere. Questi dati, e non da ultimo la collaborazione con Steve Aoki in "Mambo", danno un chiaro segnale di come Sfera stia spostando sempre più in alto le possibilità della musica in italiano nel mondo.

**IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME**

**CUCINA ROMANA**

**PIZZERIA**

**RISTORANTE**

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

sky

facebook

Instagram

CHIUSO IL MARTEDÌ

www.cavallinomattocerveteri.it

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

A Palazzo Cipolla "Manolo Valdés". Alla Fondazione Memmo di Roma "Conversation Piece"

# La Capitale nel segno dell'Arte

Con il ritorno della Regione Lazio in "zona gialla", e la conseguente riapertura di musei e spazi espositivi, torna ad essere visitabile la grande mostra dell'artista spagnolo Manolo Valdés a Palazzo Cipolla a Roma, fortemente voluta dal Prof. Avv. Emanuele Francesco Maria Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale che la promuove, e realizzata da Poema in collaborazione con la Galleria Contini di Venezia, con il supporto organizzativo di Comediarting e Arthemisia. La rassegna, curata da Gabriele Simongini, consta di una settantina di opere - quadri e sculture in legno, marmo, bronzo, alabastro, ottone, acciaio, ferro, alcune delle quali di imponenti dimensioni -

provenienti dallo studio dell'artista e da autorevoli collezioni private, che danno conto del percorso creativo di Valdés dai primi anni ottanta (poco dopo la conclusione dell'esperienza di Equipo Crónica) fino ad oggi. La mostra, aperta il 17 ottobre scorso e sospesa dopo appena due settimane a causa delle misure preventive del contagio da Covid-19, è prorogata fino al 26 febbraio prossimo, ma non si escludono ulteriori proroghe per consentire al pubblico di fruire di questa importante rassegna, che riporta Valdés a Roma dopo ben 25 anni di assenza.



Nel rispetto delle vigenti normative, lo spazio espositivo di Palazzo Cipolla osserverà i

seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 20,00, con ultimo ingresso alle ore

19,00; sabato e domenica chiusura. Al via "Conversation Piece"

Prenderà il via l'8 febbraio, alla Fondazione Memmo di Roma, la mostra "Conversation Piece - Part VII: Verso Narragonia". L'esposizione, curata da Marcello Smarrelli, sarà incentrata sui lavori della coppia di artisti belgi Jos de Gruyter & Harald Thys, di Benedikt Hipp, vincitore del Premio Roma dell'Accademia Tedesca di Villa Massimo, e di Apolonia Sokol, borsista dell'Accademia di Francia a Villa Medici, e costituirà un'occasione sia per confrontarsi e dialogare con la Città sia per un confronto fra personalità artistiche provenienti da mondi diversi per unire energie, esperienze e metodologie in un unico evento. La mostra, che terminerà a luglio, sarà presentata in anteprima alla stampa il 5 febbraio.

## Oggi in tv Giovedì 4 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - GARA DI SOLIDARIETA'	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsL'Angeloscomparso	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:45 - Unomattina	07:45-HeartlandIlfascinoddiHollywood	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:45 - CHIPS - SQUADRA SPECIALE	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	08:45 - CHIPS - IL RICATTO	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:12 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	11:00 - Elisir	09:45 - RIZZOLI & ISLES - OMICIDIO AL PORTO	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - LA SCRITTRICE ASSASSINA	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:33 - Unomattina	11:00-TG2SportGiorno	12:00 - TG3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:49 - Che tempo fa	11:10-IFattiVostri	12:25 - TG3 Fuori TG	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO
07:51 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	12:45 - Quante storie	12:31 - IL SEGRETO - 13 PARTE 1	07:58 - METEO.IT
08:00 - TG 1	13:30-TG2Tuttoilbellochec'e'	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Lo smemorato di Collegno con la Prof.ssa Lisa Roscioni	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - ATTIMI DI FOLLIA	07:59 - TGS - MATTINA
08:25 - Che tempo fa	13:50-TG2Medicina33	14:00 - TG Regione	13:00 - UNO VITA - 1119 - II PARTE - 1aTV	08:44 - MATTINO CINQUE
08:27 - Unomattina	14:00-Ore14	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TGS - ORE 10
09:00 - TG 1	15:00-DettoFatto	14:20 - TG3	16:44 - NICK MANO FREDDA - 1 PARTE	11:00 - FORUM
09:07 - Che tempo fa	17:20-N.C.I.S.LosAngelesTradimenti	14:49 - Meteo 3	17:22 - TGCOM	13:00 - TGS
09:09 - Unomattina	18:00-ParlamentoTelegiornale	14:50 - TGR Leonardo	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
09:30 - TG1 FLASH	18:10-TG2FlasHL.I.S.	15:05 - TGR Piazza Affari	17:28 - NICK MANO FREDDA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:15-TG2	15:15 - TG3 LIS	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1119 - II PARTE - 1aTV
09:38 - Unomattina	18:30-TG2SportSera	15:20 - Parlamento Telegiornale	19:33 - METEO.IT - TG4	14:45 - UOMINI E DONNE
09:50 - TG 1	18:48-Meteo2	15:25 - Il Commissario Rex	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 239 - PARTE 1 - 1aTV	16:10 - AMICI DI MARIA
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane	18:50-N.C.I.S.-Burrasca	16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:35 - PILLOLA GF VIP
11:55 - E' sempre mezzogiorno	19:43-Acciadifantasm	17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 115 - II PARTE
13:30 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	18:55 - Meteo 3	00:49 - IL PROMONTORIO DELLA PAURA - 1 PARTE	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
14:00 - Oggi è un altro giorno	21:00-TG2Post	19:00 - TG3	01:20 - TGCOM	18:45 - CADUTA LIBERA
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	21:20-TheEqualizer2-Senzaperdono	19:30 - TG Regione	01:22 - METEO.IT	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
16:45 - TG 1	23:30-EmpireState	19:51 - TG Regione Meteo	01:26 - IL PROMONTORIO DELLA PAURA - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA
16:55 - TG1 Economia	01:00-PaneeBurlesque	20:00 - Blob	02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
17:00 - Che tempo fa	02:25-N.C.I.S.LosAngeles-Fratellanza	20:20 - Che succ3de?	03:07 - VITE STROZZATE	20:00 - TGS
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	03:03-Anonimi	20:45 - Un posto al sole	04:51 - TELEFILM	20:38 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità	03:45-TG2EatParade	21:20 - Lui è peggio di me		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
20:00 - TELEGIORNALE	03:55-VideomicPasserelladicinciintv	23:30 - Blob		21:21 - COME UN GATTO IN TANGENZIALE - 1 PARTE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:15-CiVediamoinTribunaleIlMammo	00:00 - TG3 Linea notte		21:28 - TGCOM
21:25 - Che Dio ci aiuti 6 - Il mio angelo - Segreti di famiglia	04:40-SomosTuYyo-UnNuevoDiaSperononsa vero	00:10 - TG Regione		22:15 - TGCOM
23:40 - Porta a Porta	05:00-DettoFatto	00:13 - TG3 Linea notte		22:16 - METEO.IT
23:55 - TG1 60 Secondi		01:00 - Meteo 3		22:19 - COME UN GATTO IN TANGENZIALE - 2 PARTE
23:59 - Porta a Porta		01:05 - Parlamento Magazine		23:27 - X-STYLE
01:15 - Rai - News24		01:10 - Cultura presenta Newton Edu (pt. 07) Sistema Solare: il nostro Sole		23:57 - TGS - NOTTE
01:48 - Che tempo fa				00:31 - METEO.IT
01:50 - Il ragazzo dal kimono d'oro 5				00:32 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
03:20 - Rai - News24				00:58 - UOMINI E DONNE
				01:25 - METEO.IT
				01:28 - SCARY MOVIE 5 - 2 PARTE
				02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:35 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:50 - LO SAPEVI?
				03:12 - LO SAPEVI?
				03:33 - MAYDAY AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - AEREO VS PILOTA
				04:18 - MR ROBOT - INTERCETTAZIONE ILLEGALE
				05:02 - MR ROBOT - FASE DUE
				05:50 - HOW I MET YOUR MOTHER - L'ADDIO AL CELIBATO

**la Voce**  
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE  
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27,150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore